

Enzo Mecacci

I MANOSCRITTI DELL'OPERA DELLA METROPOLITANA DI SIENA CONSERVATI NELLA BIBLIOTECA COMUNALE DEGLI INTRONATI

Il primo di aprile del 1761 il Rettore dell'Opera della Metropolitana di Siena, Niccolò Borghesi, consegna alla Pubblica Libreria di Sapienza, quella che oggi è la Biblioteca Comunale degli Intronati, 155 libri, ottemperando ad un «viglietto dell'Illustrissimo Collegio di Balia delli 28 marzo 1761», come si legge in una nota posta nell'inventario dei beni dell'Opera del 1741, l'ultimo redatto prima di questa cessione, a fianco della citazione relativa ai libri stessi¹. Il Bibliotecario che li prende in carico, l'abate Giuseppe Ciaccheri, stila, il successivo 27 aprile, il *Catalogo de' Libri, e Codici Latini manoscritti trasportati dalla venerabile Opera Metropolitana in questa pubblica Libreria*² (TAVV. V-XVI), nel quale si trovano 120 voci relative ai manoscritti, per un totale di 123 volumi più una serie di quaderni slegati, difficilmente quantificabili ed individuabili, indicati genericamente al n. 26, *Fasciculus Fragmentorum Membranaceorum*, e 26 libri a stampa, per un totale di 150 pezzi, cinque in meno di quelli indicati nei registri dell'Opera. Questa differenza potrebbe essere imputata al fatto che alcuni dei manoscritti compositi della BCI provenienti dalla Metropolitana mostrano chiaramente che il loro «assemblaggio» attuale è stato realizzato dopo il

1. OperaSi 1510 (882), f. 142r.

2. ASSI, Università di Siena, Studio 102, inserto 1, fasc. 2, trascritto da B. KLANGE ADDABBO (che lo indica come «inserto 6»), *Gli inventari delle antiche biblioteche senesi*, in *La Miniatura tra Gotico e Rinascimento. Atti del II Congresso di Storia della Miniatura Italiana* (Cortona, 24-26 settembre 1982), voll. II, a cura di E. SESTI, Firenze 1985: vol. I, pp. 215-221.

loro passaggio alla biblioteca pubblica, quindi in precedenza dovevano essere considerati pezzi a sé stanti, che con tutta probabilità il Ciaccheri ha incluso nel n. 26 del *Catalogo*.

Questo passaggio dei manoscritti alla biblioteca universitaria segna il loro ritorno alla luce, perché, ritenuti ormai inutili, all'interno dell'Opera della Metropolitana erano relegati all'interno e sopra ad una «scanzia»³:

Una scanzia grande entrovi più, e diversi libbri manoscritti, e stampati, de' quali vi è l'inventario visto e considerato da' detti signori, con n° centonove pezzi di libbri numerati con detti numeri, alcuni de' quali sono scritto Gotico.

Sopra detta scanzia n. vent'otto libbri antichi manoscritti, e poco intelligibili⁴.

Anche in questo caso vi è una discordanza numerica con quanto abbiamo visto prima, dato che si indicano 137 unità, ma si deve considerare che siamo 20 anni prima della consegna dei volumi. Altra cosa da notare è che, con tutta probabilità, i «centonove pezzi di libbri numerati» debbono essere tutti manoscritti, anche se nell'annotazione si parla di «libbri manoscritti, e stampati», per un motivo che vedremo in seguito; l'imprecisione sarebbe da imputarsi alla superficiale frettolosità di chi stendeva l'inventario e si trovava ad elencare cose ritenute di nessun valore, che non valeva la pena di controllare puntualmente.

La considerazione nella quale sono stati tenuti i manoscritti all'interno dell'Opera della Metropolitana ha subito nel tempo alterne vicende. Presenti fin dal primo inventario dei beni, quello del 1364⁵, se ne può seguire il progressivo incremento negli anni, ma a lungo sono stati considerati solamente come oggetti, alla stregua degli altri arredi liturgici. Solo a partire dal 1439 assumono la dignità di biblioteca: vengono descritti con più precisione nel loro aspetto formale (scrittura, legatura) e con una maggiore attenzione al contenuto, anche se le opere non sempre sono iden-

3. Qui ed in tutti i documenti si usa sempre il termine «scanzia» con la «z», uso tipico del Senese (affricazione di /s/ in contesto postconsonantico).

4. OperaSi 1510 (882), f. 141v.

5. Per un'analisi completa degli elenchi dei manoscritti riportati all'interno degli inventari dell'Opera della Metropolitana di Siena rimando al mio precedente articolo: *I tranelli degli inventari ovvero la bontà del dubbio circa origini e provenienza*, in «*Codex Studies*» 4 (2020), pp. 181-220, consultabile on-line (http://www.sismel.info/Codex_Studies/CodexStudies_4.pdf), ed al testo della conferenza da me tenuta il 9 febbraio 2020 nel Museo dell'Opera della Metropolitana di Siena nel corso dell'iniziativa *Il Saloncino - Un tè all'Opera*, pubblicato nell'articolo *Curiosità e scoperte nei manoscritti passati nel 1761 dall'Opera della Metropolitana di Siena alla pubblica Libreria di Sapienza*, in «*Bullettino Senese di Storia Patria*» 127 (2020), pp. 206-239.

tificate correttamente; si riportano anche gli *incipit*, pur con qualche errore ed imprecisione, e, soprattutto, viene attribuita ad ognuno una segnatura, costituita da un numero d'ordine, che fortunatamente in molti dei codici si conserva ancora [TAV. I.1]. Nel corso del sec. XVI, comunque, i manoscritti perdono di nuovo di importanza e dal 1590 non vengono più indicati negli inventari tutti quelli di argomento non liturgico, anche se, come abbiamo visto nella precedente citazione, se ne teneva un inventario, nel quale erano riportati i 109 numeri corrispondenti ai volumi contenuti nella «scanzia». Questo documento non si è conservato, ma se ne trova una copia fra le *Miscellanee* di Uberto Benvoglienti⁶. Si tratta di un elenco di 109 manoscritti, «numerati con detti numeri», che doveva servire per un riordino del fondo; infatti, i numeri per la maggior parte sono depennati e sostituiti da uno diverso. Per questo è ipotizzabile che i «centonove pezzi di libbri» citati nell'annotazione siano in realtà tutti manoscritti.

Questo elenco, però, testimonia una revisione non ancora portata a termine, come dimostra il fatto che vi si trovino 7 numeri duplicati ed altrettanti mancanti; forse l'opera dell'erudito fu interrotta dalla sua morte il 23 febbraio 1733, pur senza escludere che possa anche essere stata portata a termine senza che il Benvoglienti abbia mantenuto per sé il testo definitivo. A distanza di alcuni anni un nuovo riordino fu progettato da un altro intellettuale senese, Giovan Girolamo Carli, come si vede ai ff. 159r-160 del ms. C.VII.6 della BCI, ma il lavoro è stato solo iniziato, visto che si interrompe dopo tre schede; anche in questo caso è possibile formulare un'ipotesi di datazione. Si può pensare, infatti, che Carli abbia posto mano al progetto nel 1742 al suo rientro da Bologna e l'abbia subito interrotto perché chiamato alla cattedra di Eloquenza al Seminario di Colle di Val d'Elsa; da qui andrà a Gubbio e tornerà a Siena solo trent'anni più tardi, quando ormai i manoscritti erano stati consegnati alla biblioteca pubblica. Dei tre codici analizzati Carli cita i numeri d'inventario e questo è molto importante per noi, perché corrispondono esattamente a quelli che li contraddistinguevano nella copia del Benvoglienti (uno originale e due corretti), attestando che tale inventario era ancora in vigore e, quindi, era indubbiamente quello a cui ci si riferiva nell'annotazione vista in precedenza. Comunque il Carli, illustrando il suo progetto, descrive la conservazione dei manoscritti con termini tutt'altro che entusiastici, ma anche la valutazione che dà del lavoro del Benvoglienti è piuttosto impietosa:

6. BCI C.V.3, ff. 300r-309v.

Essi al presente si trovano mal disposti in una scanzia. Molti anni sono ne fu fatto un Indice, che è scorrettissimo⁷.

Questo probabilmente dipende dal fatto che Benvoglienti non era riuscito, forse proprio per il non aver portato a conclusione il suo lavoro, a dare ai codici un ordinamento logico per materia.

Un'anonima raccolta di alcuni libri liturgici presenti all'Opera della Metropolitana, redatta nel 1708 e contenuta in BCI G.V.10, ci testimonia che agli inizi del '700 questi avevano un ordinamento almeno parzialmente differente; infatti, solo in due casi i loro numeri corrispondono a quelli del Benvoglienti, mentre negli altri sono diversi. Probabilmente si riferiscono all'ordinamento che lo studioso si era proposto di modificare.

I manoscritti non ci aiutano a capire cosa sia accaduto di preciso, perché non conservano traccia di questi cambiamenti e ben poco resta anche dei numeri del Benvoglienti, perché non erano stati scritti al loro interno, ma erano segnati in talloncini cartacei incollati in basso all'interno del piatto anteriore della coperta in modo da far fuoriuscire il numero, come si può vedere in F.V.3 (n. 31) [TAV. I.2], F.IX.1 (n. 12) [TAV. IV], G.III.11 (n. 51), che lo riportano ancora; fino ad alcuni anni fa si era conservato integro anche in G.IV.22 (n. 62), ma al momento non vi è più; l'avevo visto all'inizio degli anni '90 del secolo scorso e ne conservo una vecchia immagine in bianco e nero [TAV. II.1]. Di un altro è rimasto soltanto il numero, che costituisce ora uno dei frammenti della coperta originale incollati all'interno del piatto anteriore di restauro di G.III.13 (n. 56); questo è interessante perché riporta il numero assegnato dal Benvoglienti dopo la correzione, collegando, quindi, queste segnature al lavoro dell'erudito. La posizione in cui erano collocati i cartellini ha provocato la perdita di questi numeri anche nella maggior parte dei manoscritti che hanno ancora la legatura originale; infatti, sono molti quelli che conservano nella contoasse anteriore unicamente il frammento cartaceo incollato. Essendo divenuti inutili i numeri non sono mai stati reintegrati.

In compenso, se così si può dire, molti codici provenienti dall'Opera portano un numero, per lo più nel primo foglio, ma a volte in uno di guardia, che non corrisponde a nessuno degli inventari conosciuti [TAV. II.2]; che questo si riferisca all'Opera della Metropolitana è fuori di dubbio, perché si trova unicamente nei manoscritti che hanno tale provenienza. Più interessante è la presenza di una segnatura per Gradino (da I a IV) e

7. BCI C.VII.6, f. 159r.

numero presente in molti di questi codici [TAVV. III.1 e IV]. Anche per questa non si ha un inventario di riferimento, ma è sicuro che si riferisca ad un ordinamento dato all'interno della Metropolitana, che dovrebbe essere ricollegabile ad una riorganizzazione dell'archivio effettuata dopo il 1741, altrimenti sarebbe stata indicata nella nota citata in precedenza, ed ovviamente prima del 1761, per ottemperare alla costituzione apostolica *Maxima vigilancia*, emanata da papa Benedetto XIII il 14 giugno 1727, con la quale si davano disposizioni per il riordino e l'inventariazione degli archivi ecclesiastici. Non deve meravigliare il fatto che ci si sia adeguati molti anni dopo, basti pensare che il riordino dell'archivio di Monte Oliveto Maggiore fu eseguito da Marcantonio Chiocci da Gubbio solo tra il 1760 ed il 1764.

In conclusione, noi abbiamo a disposizione una serie di dati, spesso parziali ed imprecisi, ma che contribuiscono nel loro complesso all'identificazione dei codici appartenuti all'Opera della Metropolitana di Siena. Riassumendo, ci sono gli inventari dell'Opera quattro-cinquecenteschi, che elencano i manoscritti e, pur se non sono esenti da errori nelle descrizioni, riportano la segnatura, che in molti casi si trova ancora annotata all'interno delle legature o nel primo foglio; abbiamo l'inventario settecentesco trascritto dal Benvoglienti, le cui descrizioni, quando non sono generiche («Un Messale», «Un libro legale»), riportano dati che consentono l'individuazione dei manoscritti; gli studi, anche se numericamente limitati, del Carli e dell'anonimo di G.V.10 sono anch'essi importanti per le identificazioni; ci sono poi i numeri riportati all'inizio dei codici e le segnature settecentesche per Gradino e numero, che ricollegano inequivocabilmente i manoscritti all'Opera; infine, abbiamo il *Catalogo* del Ciaccheri, che ci descrive i pezzi al momento del passaggio alla biblioteca universitaria, all'interno del quale non sempre sono indicati con correttezza datazione, formato e contenuto, ma resta comunque il punto di partenza per rintracciare i manoscritti all'interno della BCI. A questi dati si aggiungono alcune note di possesso [TAV. III.2] o di lascito [TAV. IV] presenti sui manoscritti ed altre informazioni che si possono recuperare dai registri dell'Archivio dell'Opera della Metropolitana⁸.

L'aver preso in considerazione tutti gli elementi di riscontro a nostra disposizione nel corso dell'analisi dei codici della Biblioteca Comunale, che contengono le opere indicate dagli inventari, ha portato ad una identi-

8. In alcuni casi non li ho visionati direttamente, ma li ho desunti dall'edizione fattane da Monika Butzek, sempre citata in nota, *Gli inventari della sagrestia della Cattedrale senese e degli altri beni sottoposti alla tutela dell'operaio del Duomo (1389-1546)*, a cura di M. BUTZEK, Firenze 2012.

ficazione completa del lascito dell'Opera: su 123 manoscritti ne sono stati individuati 121, mentre gli altri due sono certamente andati perduti in un momento successivo al passaggio alla biblioteca, dato che non si trovano più all'interno della BCI; inoltre, si è cercato di ipotizzare quali fascicoli slegati, poi confluiti all'interno di altri codici, fossero compresi nella voce 26 del *Catalogo*, il già citato *Fasciculus Fragmentorum Membranaceorum*, individuandone quattro.

Una volta completato il lavoro di ricerca e di identificazione dei manoscritti dell'Opera, si è posto il problema di come esporme i risultati. La forma che sembrava migliore per renderne ragione in maniera sintetica, ma esauriente, sembrava quella di una tabella, ma il dubbio era su come ordinlarla, se secondo l'attuale collocazione, privilegiando il reperimento in biblioteca, o secondo la numerazione del *Catalogo* del Ciaccheri, per evidenziare la completezza della ricostruzione del *corpus*. Alla fine, la scelta è stata duplice, in modo da consentire entrambe le operazioni: la tabella è stata ordinata partendo dalle segnature della BCI, ma si è anche operata una trascrizione del *Catalogo*, che, anche se già pubblicato, non aveva avuto grande diffusione, con l'indicazione, alla fine di ciascuna delle voci, della segnatura del relativo manoscritto, che serve come rimando alla tabella. Naturalmente la trascrizione del *Catalogo* è stata effettuata direttamente sull'originale, il che ha permesso anche di correggere alcune imprecisioni dell'edizione.

La tabella, infine, è stata suddivisa in nove colonne, in maniera da poter offrire una visione completa della storia dei singoli manoscritti, come emerge non solo dalle note di possesso e dagli stemmi presenti su alcuni dei codici, ma anche dalle annotazioni degli inventari e di altri registri dell'Archivio dell'Opera, che permettono di ricostruire in molti casi l'origine dei singoli pezzi ed il loro arrivo alla Metropolitana. In questo modo la tabella risulta così articolata: nella prima colonna si indica la segnatura, la datazione ed il contenuto in modo generico; nella seconda la voce del *Catalogo* che gli corrisponde; nella terza il livello di attendibilità dell'identificazione; nelle successive colonne si indicano, ove presenti, la segnatura per Gradiño, gli elementi che ricollegano il codice all'Opera della Metropolitana, la posizione occupata nell'inventario del Benvoglienti, quella negli inventari dell'Opera dal 1439 in poi ed eventualmente in quelli precedenti, nell'ultima infine i possessori prima del passaggio alla Metropolitana, o la commissione effettuata dagli Operai.

CATALOGO DE' LIBRI E CODICI LATINI MANOSCRITTI TRASPORTATI
 DALLA VENERABILE OPERA METROPOLITANA IN QUESTA PUBBLICA LIBRERIA
 (ASSi, Università di Siena, Studio 102, inserto 1, fasc. 2)⁹

f. 1r

1. Codex membranaceus in folio maximę¹⁰ formę séculi XIII elegantissime scriptus continens Libros Sancti Augustini super Evangelium S. Joannis. Precedit Calendarium, in quo alia manuscripta senensis historię extant. **F.I.2**
2. Codex membranaceus in folio maximę formę eleganter scriptus século XIII continens Libros Sancti Augustini super Psalmos, mutilus in fine. **F.I.3**
3. Codex membranaceus in folio maximę formę eleganter scriptus saeculo XIII continens Libros Sancti Augustini de Civitate Dei, mutilus in fine. **F.I.4**
4. Codex membranaceus in folio maximę formę séculi XIII continens Capitula in Expositionem Sancti Matthaei Evangelistae edita a S. Remigio Episcopo, quomodo in Ecclesia leguntur per annum. **F.I.8**
5. Codex membranaceus in folio maximae formae scriptus initio saeculi XIV continens Passionarium, et Homiliarium per anni circulum. **G.I.5**
6. Codex membranaceus in folio maximae formae saeculi XIII continens Passionarium mutilus in principio et in fine. **G.I.3 o G.I.4**
7. Codex membranaceus in folio maximae formae eleganter scriptus saeculo XIII continens Homiliarium per annum, cui admiscentur quaedam Acta Sanctorum et Mariae Virginis. **F.I.9**
8. Codex membranaceus in folio maximae formae eleganter scriptus saeculi [sic] XIII continens Sacros Libros ab Isaia ad Apocalypsim cum prologis Sancti Hieronjmi mutilus in fine. **F.I.1**
9. Codex membranaceus in folio maximae formae eleganter scriptus saeculo XIII continens Expositionem Sancti Hieronjmi super Isajam et Hieremiam nec non Homilias Sancti Gregorii in Ezechielem mutilus in fine. **F.I.6**
10. Codex membranaceus in folio maximae formae scriptus circa finem saeculi XIII continens Moralia in Job Beati Gregorii Romensis episcopi mutilus in principio. **F.I.7**

f. iv

11. Codex membranaceus in folio saeculi XV continens Apparatum Joannis Andraee super Sextum Decretalium, mutilus in principio. **K.I.5 o K.I.7**
9. Le immagini sono pubblicate su autorizzazione dell'Archivio di Stato di Siena e ne è vietata la riproduzione anche parziale.
10. Nella trascrizione si rispetta l'alternanza presente nel testo della «ę» e del dittongo «ae».

12. Codex membranaceus in folio s̄eculi XIV continens Decretum cum Glossis mutilus in principio et fine. **H.III.2** (sez. III)
13. Codex membranaceus in folio scriptus s̄eculo XIV continens Casus Conscientiae cum eorum solutione mutilus in principio. **G.IV.22**
14. Codex cartaceus in folio s̄eculi XV continens Genealogiam Patriarcarum et alia Chronologica eleganter scriptus. **K.I.16**
15. Codex membranaceus in folio maxima formae s̄eculi XV continens Librum cum notis musicalibus ad usum Chori mutilus in fine. **I.I.6**
16. Codex membranaceus in folio maxima formae eleganter scriptus s̄eculo XIII continens Homiliarium. **F.I.10** o **G.I.1**
17. Codex membranaceus in folio maxima formae eleganter scriptus s̄eculo XIII continens aliud Homiliarium. **G.I.1** o **F.I.10**
18. Codex membranaceus in folio maxima formae eleganter scriptus s̄eculo XIII continens Passionarium mutilus in principio, et in fine. **G.I.4** o **G.I.3**
19. Codex membranaceus in folio s̄eculi XV continens Moralia quaedam. Scriptus fuit tempore Eugenii IV. **G.IV.11**
20. Codex membranaceus in folio s̄eculi XIV continens Vetus, et Novum Testamentum usque ad Epistolas Divi Pauli ad Timotheum. **F.III.1**
21. Codex membranaceus in folio s̄eculi XIV eleganter scriptus, qui continet primam partem Poematis Dantis Aligherii. **I.VI.29**
22. Codex membranaceus in folio eleganter scriptus s̄eculo XIII continens partem Dialogorum et Pastoralium Sancti Gregorii Papae, et Divus Augustinus in epistulam Sancti Joannis Apostoli ad Parthos, mutilus in principio et in fine. **F.III.14**
23. Codex membranaceus in folio s̄eculi XV continens Clementinas, et Apparatum Joannis Andrēe in easdem mutilus in fine. **H.III.3**
24. Codex membranaceus in folio scriptus circa finem saeculi XIV continens Onomasticum Latinum, mutilus in principio et in fine. **I.IV.16**
25. Codex membranaceus in folio eleganter scriptus s̄eculo XIV continens Historiam naturalem Plinii Secundi ab initio operis usque ad medietatem Libri XVII. **L.III.7**

f. 2r

26. Fasciculus Fragmentorum Membranaceorum. **F.I.1** (ff. 161-163); **F.III.1** (ff. 366-368); **H.III.2** (sez. I); **H.III.2** (sez. II)
27. Codex membranaceus in 4° parvē molis continens Concordiam Psalmorum Lingua Arabica, Hebraica et Latina, scriptus Senis Anno 1443 per Beltramus Mignanelli. Idem codex continet Historiam Tamerlani ab eodem Auctore conscriptam. **X.VI.2**
28. Codex membranaceus justē molis scriptus circa initium s̄eculi XV continens Misale mutilus in fine. **G.V.3**

29. Codex membranaceus in folio scriptus circa medium séculi XV continens Librum Ethicorum Philosophorum Moralium Peripateticorum. **H.VI.4**

30. Codex membranaceus in 4° scriptus século XIV continens Breviarium. Initio habet Kalendarium, et in fine Hjmnum ineditum in honorem Beatę Marię Virginis. **F.VIII.11**

31. Codex chartaceus in folio séculi XV continens Marcii Tullii Ciceronis Tusculanas Quæstiones. **H.VI.17**

32. Codex membranaceus in folio magnę formae scriptus circa finem séculi XIV continens Commentarium Joannis Petroni super Decretum Gratiani. **G.V.24**

33. Codex membranaceus in folio elegantissime scriptus século XIII continens Epistolas quę per annum in Ecclesia leguntur secundum consuetudinem Romanae Curiae. Incipit a prima dominica Adventus. Initiales licterę rubrae sunt et picturatae. **F.V.26**

34. Codex membranaceus in folio magnae formę séculi XIII continens Missale. Pręcedit Calendarium. **G.V.4**

35. Codex membranaceus in 4° séculi XIV continens Hjmns et Invitatoria per annum. Pręcedit Kalendarium. **F.VII.6**

36. Codex membranaceus in 4° elegantissime scriptus século XIV continens Missale. Pręcedit Kalendarium. **G.V.7**

37. Codices duo membranacei in 4° scripti saeculo XIV continent Ritualia sacra cum Litaniis particularibus. Praecedunt Kalendaria. Primus Codex habet in fine alia manu exaratas nonnullas Instrunctiones morales, et quosdam Articulos Ecclesiasticę Disciplinæ. **F.VI.11; F.VIII.18**

f. 2v

38. Codices quatuor membranacei in 8° scripti initio séculi XV qui continent quatuor Breviaria, quorum duo habent in principio Kalendarium. **F.VII.7; F.VIII.12; F.IX.1; F.VI.30**

39. Codex membranaceus in 8° séculi XV continens Librum Sententiarum divinae Scripturae. Item Scalam Fratris Aldobrandini de Thuscia supra articulos Fidei. Item Sermones Fratris Rajmundi qui composuit Summam. **G.VIII.26**

40. Codex membranaceus in 8° scriptus anno 1362 continens Summam Magistri Rajmundi de Poenitentiis. **G.VII.5**

41. Codex membranaceus in 8° séculi XIV continens Sermones Dominicales editos a Fratre de Ordinis Eremitarum. **G.IX.16**

42. Codex membranaceus in 8° séculi XIV pulcris imaginibus, et litteris ornatus continens Psalterium. Pręcedit Kalendarium. Continet etiam Ordinem Breviarii. **F.VIII.8**

43. Codex membranaceus in folio séculi XIV continens Missale Fratrum Minorum. Pręcedit Kalendarium. **G.III.10**

44. Codex chartaceus in folio scriptus circa finem s̄eculi XV continens Decretales Innocentii III cum Indice in principio. **I.III.16**
45. Codex membranaceus in 8° parvo scriptus s̄eculo XV continens Summam Confessionis Sancti Antonini. **G.X.30**
46. Codex membranaceus in 4° scriptus s̄eculo XIII continens portionem Missalis. **G.V.2**
47. Codex membranaceus in folio s̄eculi XIV continens Librum Digestorum mutilus in fine. **H.IV.13**
48. Codex membranaceus in folio s̄eculi XIV continens Sermones Papae Innocentii III mutilus. **G.VI.23**
49. Codex membranaceus in 4° s̄eculi XIII continens Missale ad usum Chori cum notis musicalibus in unica linea. **G.V.1**
50. Codex membranaceus in folio scriptus s̄eculo XIV continens Tragedias Senec̄ cum notis. **K.V.10**
51. Codex membranaceus in folio scriptus s̄eculo X vel XI satis eleganter continens Epistolas Divi Pauli cum glossis interlinearibus et perpetuis Commentariis. In fine scriptae sunt recentiori manu Epistolae Senec̄ ad Paulum et Senec̄ Tractatus de quatuor Virtutibus, et tandem Sjmbolum Sancti Athanasii. **F.III.5**
52. Codex membranaceus in folio scriptus circa initium s̄eculi XIV pulcris imaginibus ornatus, continens Sequentias Missarum, quarum nonnullae hodie haud leguntur. Praecedunt Litaniae Sanctorum. **G.III.2**
53. Codex membranaceus in folio S̄eculi XIII continens Librum Severini Boetii de Consolatione. **H.VII.3**
54. Codex membranaceus in folio scriptus circa annum 1459 continens Missale cum Calendario. **G.III.3 o G.III.9**

f. 3r

55. Codex membranaceus in folio continens opus Alberti Magni de Animalibus Liber XIII s̄eculo XV. **L.III.9**
56. Codex membranaceus in 4° mutilus in fine scriptus s̄eculo XV continens Epistolas Divi Hieronjmi. Pr̄cedit Index Epistolarum, qui mutilus est. **F.IV.4**
57. Codex membranaceus in folio s̄eculi XV eleganter scriptus et figuris ornatus continens Ordinem et modum conferendi Ecclesiasticos Ordines. Pr̄cedit Index. **F.VI.5**
58. Codex membranaceus in folio s̄eculi XV continens Epistolas Sancti Gregorii Magni. Pr̄cedit Index, et Epistolam Joannis Andree Episcopi Aleriensis ad Sextum IV Pontificem maximum. **F.V.3**
59. Codex membranaceus in folio s̄eculi XIV continens Martjrologium romanum. Pr̄cedit Kalendarium. **F.VI.2**

60. Codex membranaceus in folio s̄eculi XI aut XII continens Evangelistarum, seu Evangelia, quae per annum leguntur, mutilus in fine. **F.IV.16**

61. Codex membranaceus in folio scriptus s̄eculo XIV continens Librum Psalmorum cum Glossis, mutilus in fine. **F.III.10**

62. Codex membranaceus in 4° s̄eculi XIV continens Breviarium. Pr̄cedit Kalendarium et Psalterium cum Litaniis Sanctorum. **F.VII.3**

63. Codex membranaceus in folio s̄eculi XIV continens aliud Breviarium. **G.I.2**

64. Codex chartaceus in folio scriptus s̄eculo XV continens Librum Joannis Boccaccii de Certaldo de Montibus, Sjlvis, Nemoribus, Fontibus, Lacubus. **K.V.28**

65. Codex chartaceus in folio maxima formae scriptus s̄eculo XV continens Glossarium super Sextum Decretalium, cuius principium est «De vita et Honestate Clericorum». **I.III.14**

66. Codex chartaceus in folio scriptus circa finem s̄eculi XIV continens Commentarium seu Glossas super Psalmos, sine nomine auctoris. **F.III.11**

67. Codex membranaceus in folio magnē formē scriptus circa initium s̄eculi XV continens Compilationes per dominum Archiepiscopum Evredunensem super Titulos Decretalium. **H.III.16**

68. Codex membranaceus in folio magnae formae eleganter scriptus et variis figuris ornatus s̄eculo XIV continens Missale. Extat in principio stemma gentilitium Cardinalis Casini. Pr̄cedit Kalendarium. **G.III.13**

69. Codex membranaceus in folio s̄eculi XV elegantissime scriptus, et per pulcris imaginibus et litteris ornatus, continens Missale Romanum. Pr̄cedit Kalendarium. **X.V.1**

f. 3v

70. Codex membranaceus in folio s̄eculi XV continens Commentaria Petri Rossi Senensis super Isaiam, Jeremiam, Danielem, et alios Prophetas. **F.III.9**

71. Codex membranaceus in folio s̄eculi XV continens Librum cuius initium est «Vetus Testamenti atque Sententiarum, nec non Ethicorum Aristotelis Concordiam ad Antonium Jesuatum Petrus Rossianus mittit a Sena». **F.III.8.**

72. Codex membranaceus in folio magnē formae elegantissime scriptus s̄eculo XIV continens Missale secundum consuetudinem Romanae Curiae. Pr̄cedit Kalendarium et stemma gentilitio [sic] Cardinalis Casini. **X.II.2**

73. Codex membranaceus in folio s̄eculi XIV continens Vetus et Novum Testamentum mutilus in principio, in quo deest pars Prologorum. In fine codicis legitur interpretatio Vocabulorum Hebraicorum. Ceterum versiculi textus distincti non sunt. **F.III.2**

74. Codex membranaceus in folio s̄eculi XIV continens Missale secundum consuetudinem Romanae Curiae, mutilus in fine. **G.III.5**

75. Codex membranaceus in folio magnae formae s̄eculi XIV continens Missale secundum consuetudinem Romanę Curię. Pr̄cedit Kalendarium. **Perduto**

76. Codex membranaceus in folio magnae formę figuris et litteris ornatus, continens Missale secundum consuetudinem Romanę Curię. Pr̄cedit Kalendarium. Initio legitur «Istud Missale fecit scribere Reverendissimus in Christo pater et dominus Eneas de Piccolominibus Cardinalis Senensis, anno Domini MCCCCLVI» extat et stemma gentilitium. **G.III.11**

77. Codex membranaceus in folio magnae formae, et in fine legitur «Explicit liber secundus Novelle Decretalium domini Joannis Andreę». Anno 1422. **H.III.13**

78. Codex membranaceus in folio scriptus circa finem s̄eculi XIV elegantissime et per pulcris imaginibus, et litteris ornatus, qui continet Missale secundum consuetudinem Romanę Curię. Praecedit Kalendarium. **G.III.14**

79. Codex membranaceus in folio maximę formę scriptus s̄eculo XV elegantissime, continens Missale, pr̄cedit Kalendarium, in fine legitur «Scriptum fuit presens Missale per me Joannem Civitatis Barchinonensis. 1463». **X.II.1**

80. Codex membranaceus in folio circa anno 1459 continens Missale, pr̄cedit Kalendarium. **G.III.9 o G.III.3**

f. 4r

81. Codex membranaceus in folio scriptus initio s̄eculi XV continens Ordinem Mis-
salis secundum consuetudinem Romanę Curię. Pr̄cedit Kalendarium. **X.II.3**

82. Codex membranaceus in folio magnę formae scriptus s̄eculo XV continens Libros
quatuor Novellarum Joannis Andreę super Decretalibus, continet etiam Libros
Repetitionum, Distinctionum, nec non Additionum super Decretalibus domini
Joannis Calderini una cum Distinctionibus, et Additionibus eiusdem, et in fine
De Interdicto, et De Appellationibus dicti auctoris. Praecedit copiosus Index Ca-
pitulorum. **H.III.12**

83. Codex chartaceus in folio magnae formae s̄eculo XV continens Novellas Joannis
Andreae, nec non Decreta Innocentii reducta per Alphabetum per eximum Le-
gum Doctorem dominum Baldum de Perusio cum aliquibus ipsius Additionibus
et Decisionibus. **H.III.6**

84. Codex membranaceus in folio s̄eculi XIV mutilus in principio continens Exposi-
tiones Guffredi in Textum Civilem. **H.IV.8**

85. Codex membranaceus in folio magnae formae circa finem s̄eculi XIV scriptus
continens Apparatum Innocentii III super Decretalia. **G.III.20**

86. Codex membranaceus in 4° s̄eculi XIV continens Breviarium Officiorum per an-
num. Praecedit Kalendarium. **F.VII.1**

87. Codex membranaceus in folio s̄eculi XV continens Compilationem Decretorum
cum Glossis factam jussu Gregorii Papae, et scriptam a Rajmundo eius Capellano.
Leguntur Tractatus de Trinitate, de Fide Catholica, de Constitutionibus, de Re-
scriptis, et de Consuetudine. **Perduto**

88. Codex membranaceus in folio s̄eculi XIV continens Ordinem Missalis secundum consuetudinem Romanae Curiae. Praecedit Kalendarium. **G.III.4**

89. Codex membranaceus in folio, maximae formae s̄eculi XV continens Librum Cantus ad usum Chori. Praecedit Kalendarium. **I.I.5**

90. Codex membranaceus in folio continens Breviarium secundum consuetudinem Sanctae Romanae Ecclesiae et Fratrum Eremitarum Ordinis Sancti Augustini. Praecedit Kalendarium. Scriptus est anno 1406. **F.VII.4**

f. 4v

91. Codex membranaceus in folio maximae formae s̄eculi XIV continens Sextum Decretalium Bonifacii VIII cum copioso Commentario, mutilus. **G.III.17**

92. Codex membranaceus in folio scriptus eleganter s̄eculo XIV continens Missale secundum consuetudinem Romanae Curiae. Praecedit Kalendarium. **G.III.7**

93. Codex membranaceus in folio maximae formae scriptus initio s̄eculi XV continens Librum Decretalium cum perpetuis Glossis, magnifice litteris exaratus est, sed mutilus in fine. **G.III.19**

94. Codex membranaceus in folio maximae formae circa initium s̄eculi XIV continens Librum Institutionum Canonicarum. In fine scriptum est «Istae Institutiones fuerunt venerabilis viri domini Antonii Joannis de Peccis Canonici Senensis». **H.IV.14**

95. Codex membranaceus in folio maximae formae s̄eculi XV continens Decretalia Gregorii Papae cum Glossis. **H.III.1 o H.III.14**

96. Codex membranaceus folio maximē formae s̄eculi XIV continens Decretum Bonifacii VIII cum Glossis. **K.I.9**

97. Codex membranaceus in folio maximae formae [scriptus] in fine s̄eculi XIV continens Repetitas Praelectiones Codicis Justiniane cum Glossis. **H.IV.16**

98. Codex chartaceus in folio maximae formae s̄eculi XV continens Tertium Librum Novelle Joannis Andreę. **H.III.10**

99. Codex membranaceus in folio continens Librum de Figuris Rethoricis, una cum copioso Onomastico vocabulorum s̄eculi XIV mutilus. **I.IV.15**

100. Codex chartaceus in folio maximae formae s̄eculi XV cuius in fine scriptum est «Explicit Lectura domini Dominici de Sancto Geminiano super Primo et Secundo Sexti, die ultimo decembris 1470, per me Danielem de Flandria ad finem deduc ta». **I.III.15**

101. Codex membranaceus in folio maximae formae continens Novellam Joannis Andreę super Primum Librum Decretalium. Legitur in fine «Scriptus per me Franciscum Neri Minerio Canonici Senensis. Anno Domini 1420», extat Index in fine. **G.III.16**

102. Codex cartaceus in folio maximae formae s̄eculi XV continens Commentaria Joannis de Imola super Clementinas. **G.IV.27**

f. 5r

103. Codex membranaceus in folio maxima formae s̄eculi XIII continens Antiphonarium ad usum Chori cum notis musicalibus unica linea descriptis. Incipit a prima dominica Adventus, mutilus in fine. **I.I.7**

104. Codex membranaceus in folio scriptus s̄eculo XIV continens Constitutiones Clementis Papae V cum Glossis Joannis Andreę, mutilus in fine. **H.III.4**

105. Codex membranaceus in folio maxima formae s̄eculi XIV continens Decretalia cum Glossis. **H.III.14** o **H.III.1**

106. Codex cartaceus in folio maxima formę s̄eculi XV continens Novellas Joannis Andreę de Regulis Juris super Sexto. **H.III.9**

107. Codex membranaceus in folio maxima formae s̄eculi XIV continens Decretalia cum Glossis et Indice in principio, et in fine. **K.I.6**

108. Codex cartaceus in folio maxima formae continens Novellas Joannis Andreę super Sexto. S̄eculo XV. **H.III.11**

109. Codex membranaceus in folio maxima formae s̄eculi XIV continens Letturam domini Archiepiscopi Bononiensis super Decretalibus, pr̄cedunt Distinctiones in principio sed mutilę. In fine est Tractatus de Poenitentia. **K.I.8**

110. Codex cartaceus in folio maxima formae s̄eculi XV primam continens partem Legalium Benedicti de Perusio, mutilus in fine. **H.III.15**

111. Codex membranaceus in folio magnae formae s̄eculi XIV continens Apparatum Joannis Andreę super Sexto Decretalium. Codex mutilus est in principio. **K.I.7** o **K.I.5**

112. Codex membranaceus in folio s̄eculi XIV continens Institutiones Justiniani cum Glossis. **H.IV.15**

113. Codex membranaceus in folio magnae formae s̄eculi XIV continens Concordiam Discordantium Canonum cum Glossis. **K.I.10**

114. Codex membranaceus in folio magnae formae s̄eculi XIV continens Clementinas cum Glossis. **K.I.4**

f. 5v

115. Codex membranaceus in folio maxima formae s̄eculi XIII continens primum Institutiones Justiniani, deinde Libros duodecim Constitutionum ejusdem, tandem Librum Usus Feudorum, omnia cum Glossis. **H.IV.17**

116. Codex membranaceus in folio maxima formae s̄eculi XIII continens Decretales cum Glossis Rajmundi de Ordine Predicotorum. **G.III.18**

117. Codex membranaceus in folio maxima formae continens Commentaria in Textus Canonicos sine nomine auctoris. **G.III.21**

118. Codex membranaceus in folio s̄eculi XIV continens Constitutiones Imperiales cum Glossis. **H.IV.18**

119. Codex membranaceus in folio maxima formae saeculi XIII continens Summam de Titulis Decretalium cum Indice in fine. **G.IV.26**

120. Codex membranaceus in folio seculi XIII continens Ordinem officiorum Senensis Ecclesiae cum Indice, et Kalendario. **G.V.8**

Libri stampati.

...

f. 6r

...

Addì 27 Aprile 1761

Io Giuseppe Ciaccheri Bibliotecario di questa pubblica Libreria dell'Università di Siena ho ricevuto in consegna i sopradetti Libri.

ABSTRACT

The Manuscripts Belonged to the Opera della Metropolitana of Siena Preserved in the Biblioteca Comunale degli Intronati

The 1st of April 1761 Niccolò Borghesi, Rettore dell'Opera della Metropolitana di Siena, delivered to Pubblica Libreria di Sapienza (now Biblioteca Comunale degli Intronati di Siena) 155 volumes comprising both manuscripts and printed books, on which Librarian Giuseppe Ciaccheri compiled the *Catalogo de' Libri, e Codici Latini manoscritti trasportati dalla venerabile Opera Metropolitana in questa pubblica Libreria*. This Catalogo is the starting point to identify the Opera's manuscripts in BCI: 121 out of 123 are still in the library, the remaining 2 have been lost. These identifications have been made possible by the examination of many old inventories of Opera della Metropolitana.

Search results are summarised in a table, in which are also inserted the names of first owners of the manuscripts.

Enzo Mecacci
Accademia Senese degli Intronati
mecacci2@unisi.it

Tabella di identificazione dei manoscritti dell'Opera della Metropolitana di Siena

Manoscritto	Catalogo	—	Normativa	Riassunto	Documenti	Documenti
			di tipo	di tipo	17/09/	17/09/
F.VII.7-XV.2, <i>Breviario</i> , Palmarium, Liturgo	98	***	di tipo	CCXXXVIII	—	—
F.VIII.15-XIV.2, <i>Breviario</i> , Breviario	42	***	Gr. II n. 17	7 (n. 62)	229 del 13/7	—
F.VIII.15-XIV.3, <i>Primo quarto</i> , Breviario, <i>Textus Sacramentorum</i>	5:	***	Gr. II n. 13	8 (n. 75)	—	—
F.VIII.15-XIV.3, <i>Primo quarto</i> , Breviario, <i>Textus Sacramentorum</i>	98	***	Gr. II n. 13	60 del 14/7	—	—
F.VIII.8-XIV.2, <i>Breviario</i> , <i>Calendario</i> (secolo) ff. 1-12; <i>Postulatum Liturgicum</i> (secolo) ff. 12-25	57	***	—	2105 541	—	—
F.IX.1-14/1 settembre 24, <i>Breviario</i>	98	***	Gr. II n. 15	12	—	—
G.I.1-XII.2, <i>Primo quarto</i> , <i>Textus Sacramentorum</i>	17 e 18	***	—	EV 56	55	36 del 4/9/2012
G.I.2-XII.2, <i>Primo quarto</i> , <i>Textus Sacramentorum</i>	18	***	—	—	—	—
G.I.3-XII.2, <i>Primo quarto</i> , <i>Textus Sacramentorum</i>	6 e 18	***	Gr. II n. 18	—	—	—
G.I.4-XII.2, <i>Primo quarto</i> , <i>Textus Sacramentorum</i>	34	***	—	—	—	—
G.I.5-XII.2, <i>Primo quarto</i> , <i>Textus Sacramentorum</i>	5:	***	—	—	—	—
G.III.2-XIV.2, <i>Primo quarto</i> , <i>Textus Sacramentorum</i>	52	***	Gr. II n. 28	9	—	67/10
G.III.2-XIV.2, <i>Primo quarto</i> , <i>Textus Sacramentorum</i>	53 e 85:	***	Gr. II n. 29	—	13/01 del 14/7	—
G.III.4-XV.2, <i>Primo quarto</i> , <i>Textus Sacramentorum</i>	89:	***	—	—	—	—
G.III.5-XV.2, <i>Primo quarto</i> , <i>Textus Sacramentorum</i>	74	***	Gr. II n. 18	13	69	—
G.III.7-XV.2, <i>Primo quarto</i> , <i>Textus Sacramentorum</i>	92:	***	—	—	24 (n. 290)	—
G.III.9-XV.2, <i>Primo quarto</i> , <i>Textus Sacramentorum</i>	89 e 93	***	Gr. II n. 13	—	68	—
G.III.10-XV.2, <i>Primo quarto</i> , <i>Textus Sacramentorum</i>	43	***	Gr. II n. 16	68	24	68
G.III.11-XV.2, <i>Primo quarto</i> , <i>Textus Sacramentorum</i>	—:	***	Gr. II n. 12	238	31	—
G.III.13-XV.2, <i>Primo quarto</i> , <i>Textus Sacramentorum</i>	68:	***	Gr. II n. 8	31:	—	—
G.III.14-XV.2, <i>Primo quarto</i> , <i>Textus Sacramentorum</i>	78:	***	Gr. II n. 17	20	70 (n. 25)	—
G.III.16-XV.2, <i>Primo quarto</i> , <i>Textus Sacramentorum</i>	13:	***	Gr. II n. 10	XXVII.15	—	—
G.III.17-XV.2, <i>Primo quarto</i> , <i>Textus Sacramentorum</i>	94	***	Gr. II n. 28	—	—	—
G.III.18-XV.2, <i>Primo quarto</i> , <i>Textus Sacramentorum</i>	116:	***	Gr. II n. 3	—	—	—
G.III.19-XV.2, <i>Primo quarto</i> , <i>Textus Sacramentorum</i>	— (ff. 13)	***	Gr. II n. 4	—	—	verso Carlo Bandi ²⁰
G.III.20-XV.2, <i>Primo quarto</i> , <i>Textus Sacramentorum</i>	93:	***	—	—	—	verso Carlo Bandi ²¹
G.III.21-XV.2, <i>Primo quarto</i> , <i>Textus Sacramentorum</i>	95:	***	—	—	—	verso Carlo Bandi ²²
G.III.22-XV.2, <i>Primo quarto</i> , <i>Textus Sacramentorum</i>	117:	***	Gr. II n. 3:	—	—	—
G.IV.1-XII.2, <i>Antiphonarium</i> , <i>Textus Sacramentorum</i>	9:	***	Gr. II n. 15	—	102	—
G.IV.1-XII.2, <i>Antiphonarium</i> , <i>Textus Sacramentorum</i>	13:	***	Gr. II n. 13	—	88	Gruppo d'Archivio Valdarno
G.IV.2-XII.2, <i>Antiphonarium</i> , <i>Textus Sacramentorum</i>	13:	***	Gr. II n. 26	—	89	—
G.IV.27-XV.2, <i>Postulatum</i> , <i>Textus Sacramentorum</i>	169:	***	—	—	—	carlo Francesco Neri, di Monti di Neri, o Montieri
G.IV.3-XII.2, <i>Postulatum</i> , <i>Textus Sacramentorum</i>	—:	***	Gr. II n. 23:	11.16:	—	—
G.IV.5-XII.2, <i>Postulatum</i> , <i>Textus Sacramentorum</i>	93:	***	Gr. II n. 15	—	—	—
G.IV.5-XII.2, <i>Postulatum</i> , <i>Textus Sacramentorum</i>	—:	***	Gr. II n. 1:	—	—	—
G.IV.5-XII.2, <i>Postulatum</i> , <i>Textus Sacramentorum</i>	46:	***	Gr. II n. 21	—	22 (n. 36)	—
G.V.1-XII.2, <i>Postulatum</i> , <i>Textus Sacramentorum</i>	—:	***	Gr. II n. 21	—	—	Gruppo d'Archivio Valdarno
G.V.5-XII.2, <i>Postulatum</i> , <i>Textus Sacramentorum</i>	28:	***	—	—	21 (n. 8)	—
G.V.7-XV.2, <i>Postulatum</i> , <i>Textus Sacramentorum</i>	14:	***	Gr. II n. 31:	—	17 (n. 22)	Carlo Francesco Neri, di Monti di Neri, o Montieri
G.V.7-XV.2, <i>Postulatum</i> , <i>Textus Sacramentorum</i>	96:	***	Gr. II n. 29	—	49	—
G.V.8-XII.2, <i>Postulatum</i> , <i>Textus Sacramentorum</i>	152:	***	Gr. II n. 29	—	—	verso Carlo Bandi ²³
G.V.8-XII.2, <i>Postulatum</i> , <i>Textus Sacramentorum</i>	—:	***	—	—	—	verso Carlo Bandi ²⁴

Downloaded from Mirabilis: Digital Archives for Medieval Culture, 17/12/2025, 04:04:49

NOTE ALLA TABELLA DI IDENTIFICAZIONE DEI MANOSCRITTI

1. **** **identificazione certa** dell'esemplare: quando esso reca note di provenienza inconfondibili ed è certamente identificabile negli inventari; *** **identificazione altamente probabile**: esemplare con note di provenienza dall'Opera della Metropolitana, senza riferimento ad una voce specifica degli inventari se nel *Catalogo* sono presenti più copie della stessa opera, o ci sono descrizioni generiche o imprecise, oppure esemplare privo di note di provenienza, ma sicuramente appartenuto all'Opera e ricollegabile al *Catalogo*; ** **identificazione ipotetica**; * **incerta corrispondenza con la voce degli inventari**. Per la descrizione dei manoscritti cfr. il sito del progetto *Codex* della Regione Toscana (<http://www406.regione.toscana.it/bancadati/codex/>), o su quello di MIRABILE (<http://www.mirabileweb.it/> – ultimo accesso 13/02/2021).

2. L'inventario del 1439, il primo in cui ai manoscritti è attribuito un numero d'ordine come segnatura, comprende 82 voci, le altre sono aggiunte progressivamente fino a raggiungere il numero 133 nell'inventario post 1494; in alcuni successivi si riscontrano alcuni numeri incongrui.

3. In questi i libri non sono numerati, quindi il riferimento sarà alla posizione relativa all'interno dell'elenco dei volumi nel più antico dei registri nel quale si trova la voce. Non teniamo conto dell'inventario del 1435, nel quale si trovano registrate 73 voci, che corrispondono alle prime 73 del 1439, con solo 5 spostamenti all'interno dei codici lasciati in eredità dal canonico Francesco di Neri di Mino di Neri, o Minneri († luglio 1430), dei quali verrà dato conto.

4. Negli inventari si trovano soltanto 2 copie della Bibbia, il n. 51 coperta di azzurro con l'arme del cardinal Petroni, presente fino dal 1389 (inc.: *Frater Ambrosius*, cioè la prefazione di S. Girolamo alla Vulgata); il n. 300 dal 1547, coperta di cuoio rosso. Due sono anche le copie nel Benvoglienti, il 57, *Biblia Sacra in fo. mancante del principio*, ed il n. 97, *Libro in grande dell'Antico, e Nuovo Testamento. Mancante nel principio, e nel fine*. Nel *Catalogo* ce ne sono 3, il n. 8 = 97? = F.I.1, il n. 20 = F.III.1 (potrebbe essere il 51 che ha perso le prime carte; infatti il primo fascicolo è di 5 carte), il n. 73, acefalo = 57? = F.III.2 = n. 300, coperto di rosso, come sembra fosse questo, Quanto a F.I.1 potrebbe essere il n. 44, *Uno Isaia in prophetis*; nell'inventario del 1435 si dice *chiamasi Girolamo ne' profeti*; in quello del 1429 *Girolamo sopra a Isaia* (è la prima voce).

5. Acquistato in quell'anno, cfr. *OperaSi* 507 (716), f. 16 (BUTZEK, *Inventari*, p. 368).

6. Il manoscritto, oggi acefalo, a questa data era integro, come testimonia l'*incipit* indicato nell'inventario. L'*incipit* è citato per tutto il '500, ma non sappiamo se si tratti di una semplice copiatura dagli inventari precedenti.

7. Il manoscritto della voce 8 è coperto di bianco come il 26 del 1439, ma anche come il successivo 55, quindi non sappiamo a quale dei due possa corrispondere. La voce 20 del 1364 comprende *Homeliarii vecchi sette volumi*; nel 1389 non se ne trova; nel 1391 la voce 34 è *Uno omeliare vecchio*; nel 1397 la voce 38 è *Uno libro di sposizioni di molti Vangiegli*. Dal 1429 si trovano due Omeliari e dal 1435 tre, due bianchi ed uno rosso.

8. Cfr. *supra* nota 4.

9. *Ibid.*, nota 4.

10. Lo stesso numero è attribuito anche al *De regimine principum* di Egidio Romano.

11. Fino al 1578, l'ultimo inventario in cui compare, non è acefalo, come si vede dall'*incipit* citato.

12. *OperaSi* 261 (408), ff. 85r e 87r (BUTZEK, *Inventario*, p. 173).

13. Dal 1449 al 1473 a questo numero corrisponde un altro *Liber Pontificalis*, lasciato dal vescovo Carlo Bartoli, che dopo tale data non si trova più fra i libri, ma in una casa di un'armadio in sagrestia fino al 1601, sempre contraddistinto anch'esso dal n. 98.

14. La presenza del n. XXI non dovrebbe porre dubbi sull'identificazione, ma in questo caso forse non si riferisce agli inventari, nei quali a tale numero corrisponde un *Manuale* che inizia *Frates scientes*, coperto di rosso; dal 1482 è coperto di nero. Nel 1547 viene indicato come *Un messale antico, coperto di quoio negro*; questo è l'ultimo inventario in cui si trova tale numero; nel 1364 c'è solo un

Manuale vecchio; dal 1389 c'è *Uno manuale nuovo et uno vecchio*; il nuovo dovrebbe corrispondere al n. 20 del 1439.

15. Nel *Catalogo* sono elencati 10 Breviari, 5 datati XIV e 5 XV secolo, 2 sono indicati come *in folio*, 3 in 4° e 5 in 8°; anche nell'inventario del Benvoglienti si trovano 10 Breviari, evidentemente gli stessi, anche se qui risultano 3 quelli *in folio* e 2 quelli in 4°, mentre gli altri 5 sono indicati come in 6°; a nessuno è attribuita una datazione. Negli inventari dell'Opera il numero varia di anno in anno. Tutti e 10 i Breviari del *Catalogo* sono identificabili nei manoscritti presenti alla Biblioteca Comunale, alcuni con assoluta certezza, altri per esclusione, in quanto non sempre le datazioni, né il formato indicati dal Ciaccheri sono corretti. Al contrario solo sporadicamente è possibile ricollegare questi manoscritti all'inventario del Benvoglienti ed a quelli dell'Opera.

16. La voce, come nei successivi inventari, comprende due breviari questo ed uno vecchio, che corrisponde al n. 59, scomparso dopo il 1529.

17. OperaSi 1492 (867) n. 4, f. 4v (200v della numerazione complessiva) (BUTZEK, *Inventario*, p. 182).

18. Cfr. *supra* nota 7.

19. *Officia propria plurimorum sanctorum*. Qui ce ne sono tre (5, 13, 14), mentre negli inventari precedenti il numero varia.

20. In origine G.I.3 e G.I.4 erano un solo manoscritto, non individuabile fra i *Passionari* presenti negli Inventari dell'Opera, perché la parte iniziale è andata perduta e, quindi, non conosciamo il suo *incipit*. Il codice era il n. 107 dell'inventario del Benvoglienti. La segnatura per gradino e numero è solo su G.I.3. Al momento del passaggio alla Pubblica Libreria costituivano già due entità separate.

21. L'*incipit* indicato dagli inventari, *Beatus igitur Leonardus*, si trova a f. 3r, in quanto i ff. 1-2, che provengono da un diverso *Passionario*, in una precedente legatura erano usati come fogli di guardia.

22. Un *Sequenziale* è già presente nell'inventario del 1364 al n. 15, ma non è dato sapere se si tratta di questo o dell'altro inventariato al n. 18; fino al 1429 si trova un solo *Sequenziale*, mentre dal 1435 ce ne sono due.

23. OperaSi 1492 (867) n. 6, f. 7r (302r della numerazione complessiva) (BUTZEK, *Inventario*, p. 249).

24. Negli inventari si hanno tre copie delle *Decretali*, ai nn. 52, 58 e 90; nel Benvoglienti ce ne sono 5: 3 in 4°; 75 (ex 28) *in fo.*; 82, 83, 84, tutti *in fo.* grande; 94 (ex 100) *con commento*.

25. OperaSi 1492 (867) n. 6, f. 7r (302r della numerazione complessiva) (BUTZEK, *Inventario*, p. 249).

26. OperaSi 278 (425), f. 30r (BUTZEK, *Inventario*, p. 306).

27. OperaSi 1492 (867) n. 4 a e b, f. 4r (152r e 200r della numerazione complessiva).

28. Un altro 23 (ex 11) corrisponde ad H.IV.8.

29. OperaSi 1492 (867) n. 6, f. 7r (302r della numerazione complessiva) (BUTZEK, *Inventario*, p. 249).

30. La voce 12 indica *Decretum cum Glossis mutilus in principio et fine*, ma lo stesso Ciaccheri nel suo catalogo della Biblioteca (ASSi, Università di Siena, Studio 108 - BCI Z.I.16) alla voce corrispondente a H.III.2 (XXXX.B.17), dopo le *Clementine* aggiunge *deinde extat Decretum cum Glossis. Cod. mutil. In fol.*

31. OperaSi 1492 (867) n. 4 a e b, f. 4r (152r e 200r della numerazione complessiva).

32. *Ibid.*

33. *Ibid.*

34. OperaSi 1492 (867) n. 6, f. 7r (302r della numerazione complessiva) (BUTZEK, *Inventario*, p. 249).

35. Il manoscritto non porta riferimenti che lo ricollegino al Duomo, tranne il nome, a f. 119v *Bindi Iohannis*; può essere casuale, ma Bindo di ser Giovanni è citato fra i Regolatori statutari del Comune all'inizio dell'inventario del 1449, il primo in cui si trova, con il n. 85, il nostro Boezio.

36. Se è il secondo del n. 39 deve essere datato sec. XV, prima metà anni '40, vedi la nota seguente. In effetti l'Ilari lo data sec. XV.

37. Il numero forse non è riconducibile all'Opera, perché si presenta in maniera diversa rispetto a quelli degli altri codici. Il n. 19 nel 1439 corrisponde a *Due salterij, l'uno cuperto di rosso, l'altro sença coverta, sengnati XVIII, cominciano ambedui Regiem venturum*, ma l'*incipit* del nostro e del n. 89 è *Primo dierum*. Fino al 1529 la voce 19 si presenta sempre nello stesso modo, mentre nel 1547 corrisponde ad *Un salterio vecchio in carta pecora*; negli inventari successivi il 19 non si trova più, mentre i due salteri portano il n. 38, il secondo di questo inventario, evidentemente un errore di per 39. *Uno salterio grande, cuperto di bianco, sengnato XXXVIII, comincia Primo dierum*, che sembra corrispondere al nostro è il n. 39 del 1439; dal successivo inventario del 1446 i Salteri diventano 2: *Due Salteri grandi, l'uno coverto di rosso, l'altro di bianco. Cominciano Primo dierum omnium. Segnato XXXVIII*, uno dei quali era stato realizzato negli anni precedenti (BUTZEK, *Inventario*, p. 247, n. 63).

38. In questo inventario al n. 3 troviamo *Salteri grandi due con l'Innarii*, mentre dal 1391 alla voce 5 ci sono *Tre salteri, uno grande et due meçcani*.

39. Ci sono 2 numeri 91.

40. OperaSi 1492 (867) n. 5, f. 8v (254v della numerazione complessiva) (BUTZEK, *Inventario*, p. 249).

41. Cfr. la nota a margine di f. 47vb: *Vide omnino d. Marianum Suzinum senensem d. meum in tractatu [de] irregularitate, quem composuit in recollectis suis in c. Ad audienciam de homicidio (X. 5. 12. 12), in q. XVIII, in articulo de homicidio proprio facto commisso.*

42. Attestato dall'inventario del Benvoglienti.

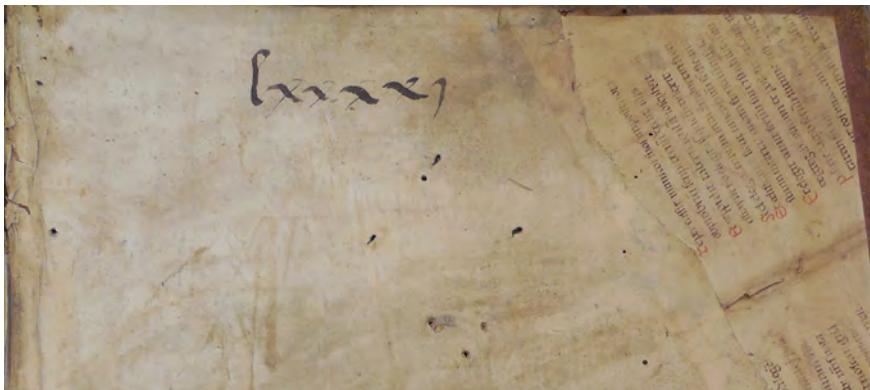
43. Il 101 era appartenuto al canonico Giovanni Minocci (OperaSi 1492 (867) n. 6, f. 7r (302r della numerazione complessiva) (BUTZEK, *Inventario*, p. 249).

44. OperaSi 1492 (867) n. 8, f. 4r (390r della numerazione complessiva) (BUTZEK, *Inventario*, p. 367).

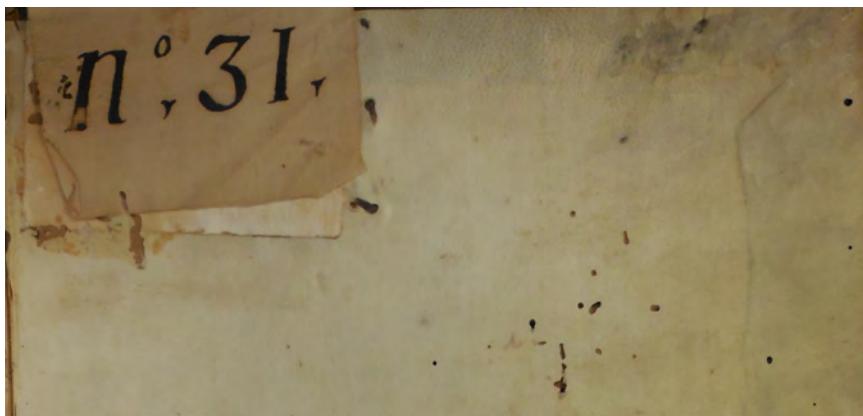
45. Si trova per la prima volta nell'inventario del 1467 con il n. 115; dal successivo del 1473 è al n. 77.

46. La voce si trova per la prima volta nell'inv. del 1473, fra i *Libri facti al tempo di misser Savino di Matteo*, che troviamo Operaio dal 1467. Nel 1547 a questo numero corrisponde un Messale con l'arme del Cardinale di S. Marcello, quindi o quello che negli altri ha il n. 80 o l'83; nessuno di questi due numeri è presente nell'inventario.

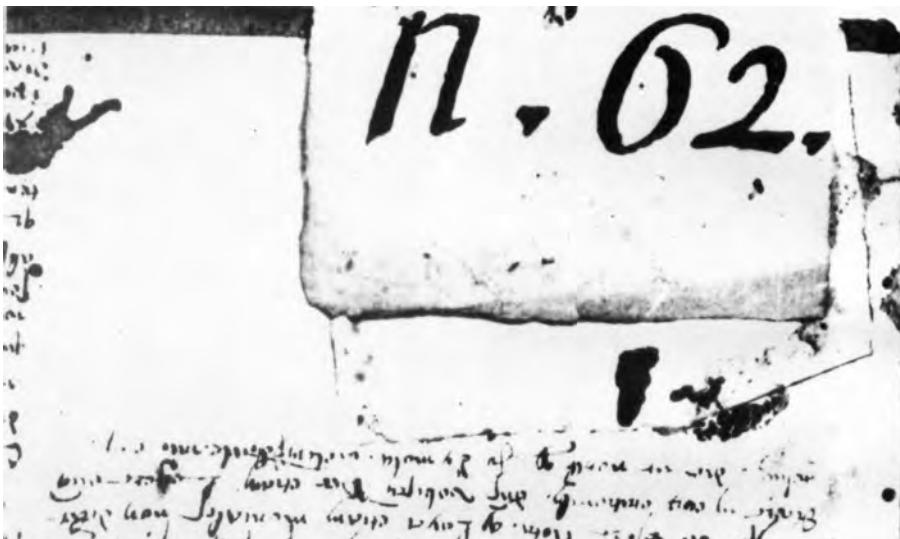
47. ASSi, Opera della Metropolitana 35, f. 7r, cfr. BUTZEK, *Inventario*, p. 305.



TAV. I.1. BCI G.III.17 *part.*, controasse posteriore con il numero corrispondente
alla segnatura degli inventari quattro-cinquecenteschi
Autorizzazione Biblioteca comunale degli Intronati,
Istituzione del Comune di Siena
È vietata ogni ulteriore riproduzione con qualsiasi mezzo



TAV. I.2. BCI F.V.3 *part.*, controasse anteriore con il cartellino contenente
il numero dell'inventario stilato da Uberto Benvoglienti
Autorizzazione Biblioteca comunale degli Intronati,
Istituzione del Comune di Siena
È vietata ogni ulteriore riproduzione con qualsiasi mezzo

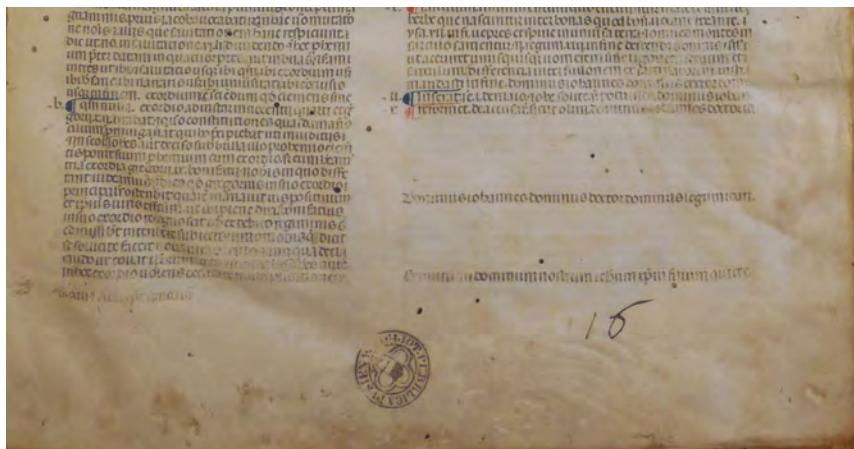


TAV. II.1. BCI G.IV.22 *part.*, controasse anteriore con il cartellino contenente il numero dell'inventario stilato da Uberto Benvoglienti, prima che andasse perduto

Autorizzazione Biblioteca comunale degli Intronati,

Istituzione del Comune di Siena

È vietata ogni ulteriore riproduzione con qualsiasi mezzo

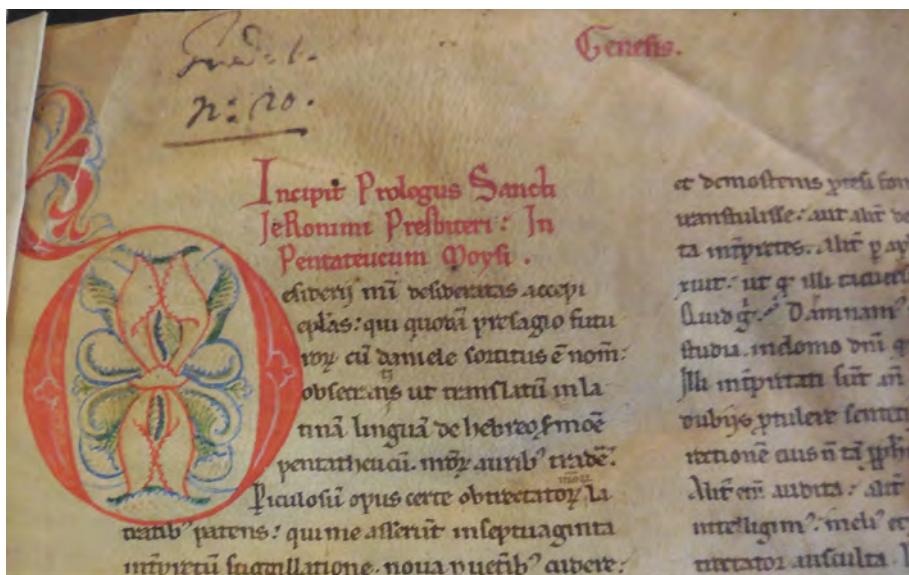


TAV. II.2. BCI K.I.4 f. 11 *part.*, nel margine inferiore a destra è riportato il numero che si trova soltanto nei manoscritti provenienti dall'Opera della Metropolitana

Autorizzazione Biblioteca comunale degli Intronati,

Istituzione del Comune di Siena

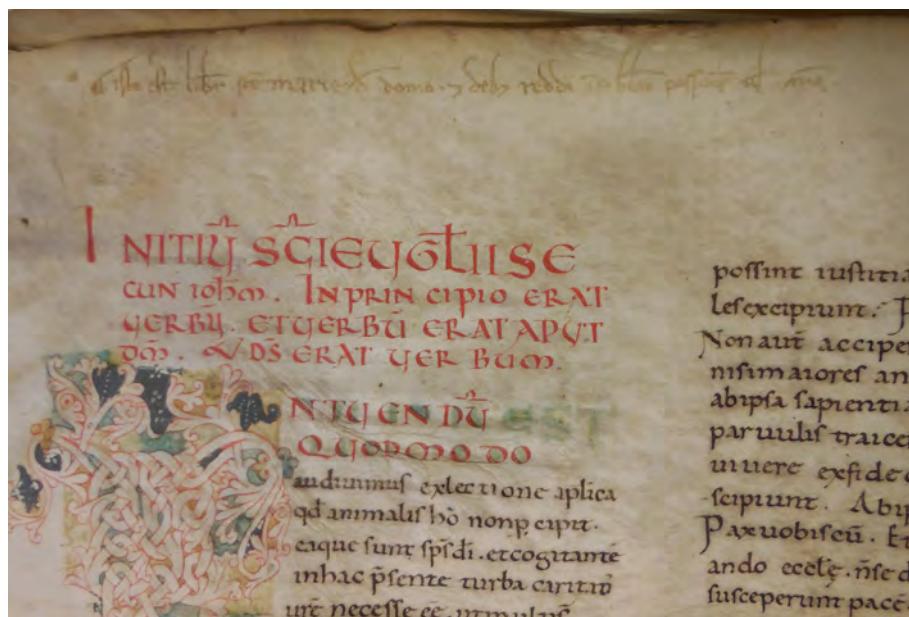
È vietata ogni ulteriore riproduzione con qualsiasi mezzo

TAV. III.1. BCI F.III.1, f. 1r *part.*, segnatura per Gradino e numero

Autorizzazione Biblioteca comunale degli Intronati,

Istituzione del Comune di Siena

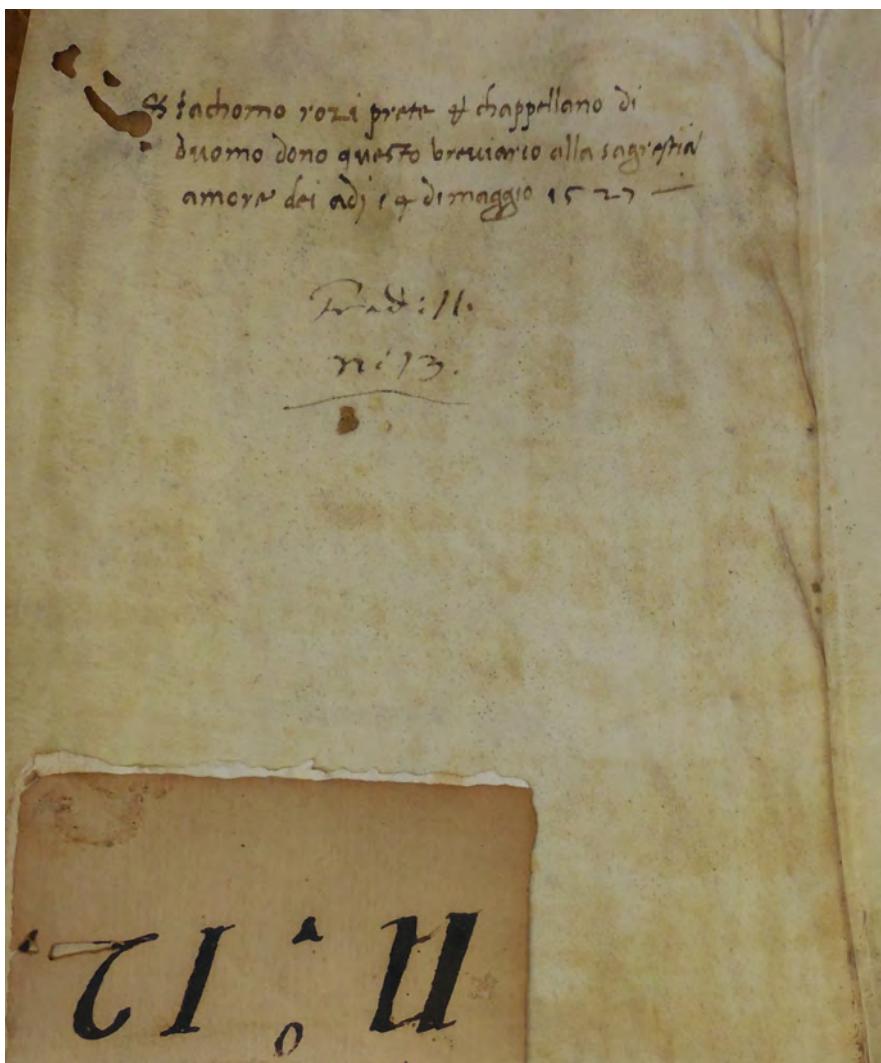
È vietata ogni ulteriore riproduzione con qualsiasi mezzo

TAV. III.2. BCI F.I.2, f. 1iv *part.*, nota di possesso del Duomo

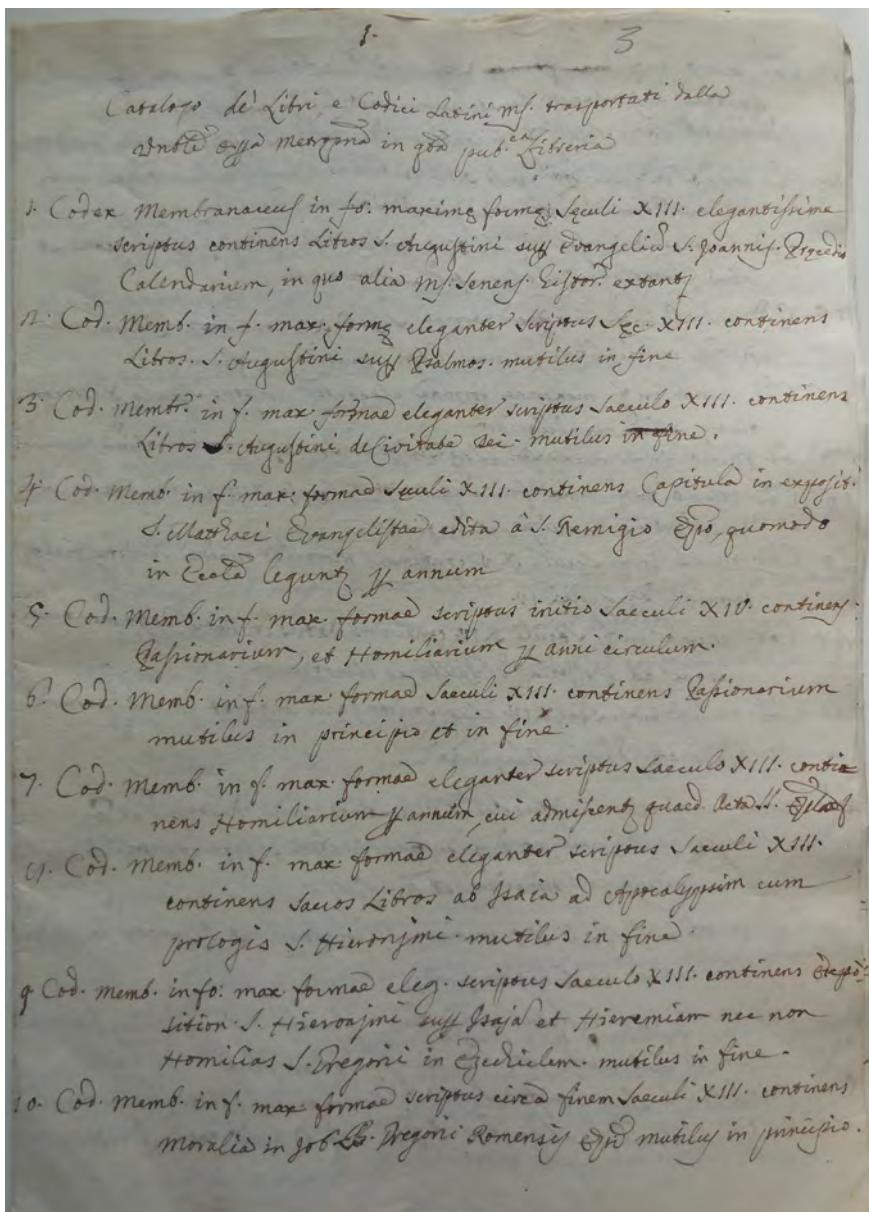
Autorizzazione Biblioteca comunale degli Intronati,

Istituzione del Comune di Siena

È vietata ogni ulteriore riproduzione con qualsiasi mezzo



TAV. IV. BCI F.IX.1, controasse anteriore con la nota del lascito alla Sagrestia, il cartellino contenente il numero dell'inventario stilato da Uberto Benvoglienti e la segnatura per Gradino e numero
 Autorizzazione Biblioteca comunale degli Intronati,
 Istituzione del Comune di Siena
 È vietata ogni ulteriore riproduzione con qualsiasi mezzo



TAV. V. ASSI, Università di Siena, Studio 102, inserto 1, fasc. 2, f. 1r
Autorizzazione MIBACT_AS-SI /26/02/2021/0000524-P

11. Cod. memb. in f. ~~maxima~~ ^{formæ} Seculi X. continens Apparatus Joannis Andreæ super Sextum Decretalium, mutiles in principio.

12. Cod. memb. in f. Seculi X. continens Decretum et 12 Epistolas mutiles in principio.

13. Cod. memb. in f. scriptis Seculi X. continens Casus Conscientiarum cum eorum solutione, mutiles in principio.

14. Cod. Cartaceus in fol. Seculi X. continens Genealogia Patriarcharum et alia Chronologica. elegantius scriptus.

15. Cod. memb. in f. ~~maxima~~ ^{formæ} Seculi X. continens Litrum cum notis marginalibus ad usum Chori, mutiles in fine.

16. Cod. memb. in f. ~~maxima~~ ^{formæ} elegantius scriptus Seculo XIII. continens alio Homiliarium.

17. Cod. memb. in f. max. for. eleg. scriptus Sec. XIII. continens alio Homiliarium.

18. Cod. memb. in f. max. for. eleg. scriptus Seculo XIII. continens Alphionarium, mutiles in principio, et in fine.

19. Cod. memb. in f. Seculi X. continens Moralia quaedam, scripta sunt tempore Eugenii IV.

20. Cod. memb. in f. Seculi X. continens Detus, et Novum Testamentum usque ad Epistolas d. Pauli ad Timotheum.

21. Cod. memb. in f. Sec. XI. eleg. scriptus, qui continet prima partem Sacramentis Dantis Aligerie.

22. Cod. memb. in f. eleg. scriptus Sec. XIII. continens versus Dialogos et Pastoralis S. Regnii Razae, et d. Augustini in Epistola S. Ioan. cryptoli ad Dardos, mutiles in principio, et in fine.

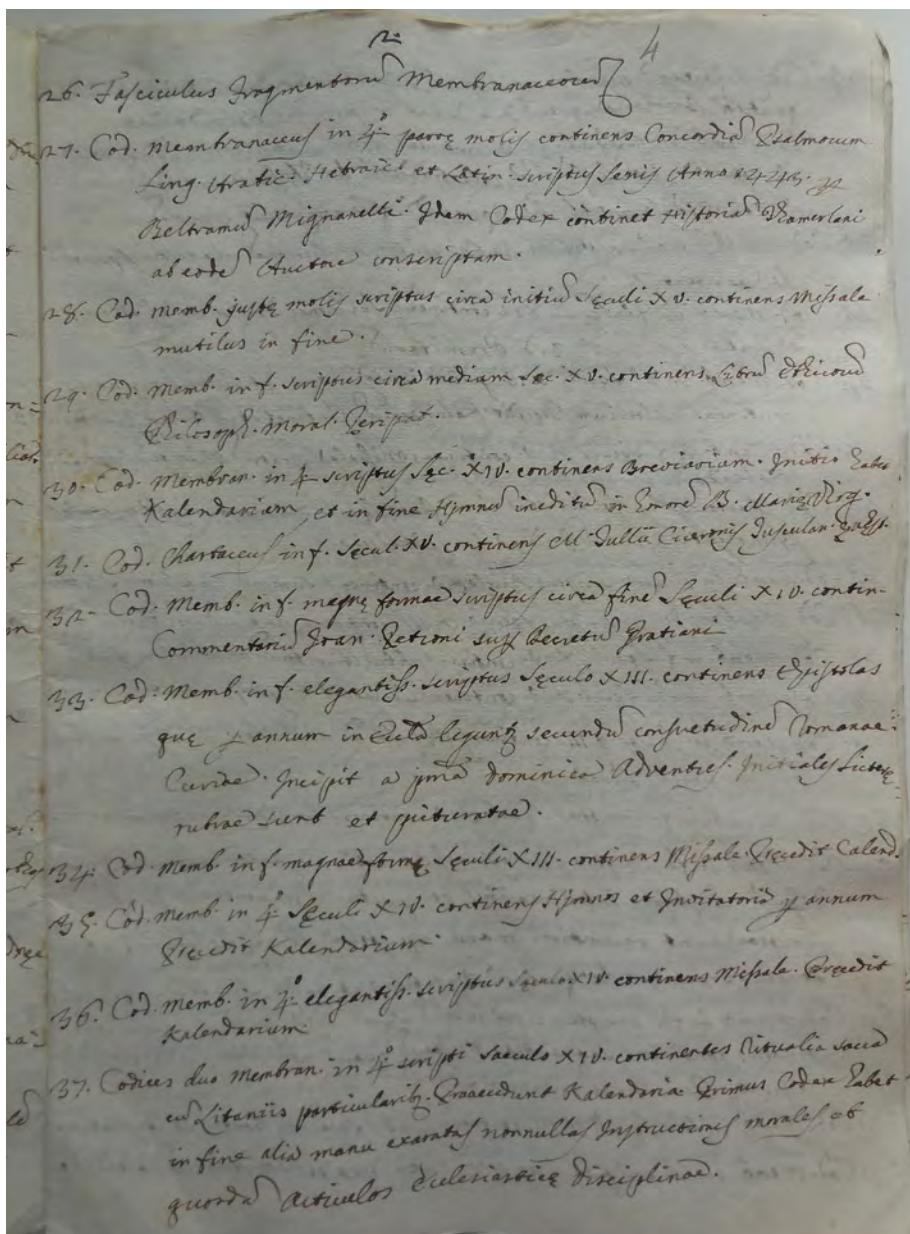
23. Cod. memb. in f. Seculi X. continens Clementina, et Apparatus Jo. conditæ in eisdem, mutiles in fine.

24. Cod. memb. in f. scriptis civedi finem Seculi XI. continens Onomastici Latinum, mutiles in principio et in fine.

Cod. memb. in f. eleg. scriptus Seculo X. continens Historia naturale.

25. Utriculi Secundi ab initio offis usq; ad medietatem Litterarum VIII.

TAV. VI. ASSI, Università di Siena, Studio 102, inserto 1, fasc. 2, f. IV
Autorizzazione MIBACT_AS-SI/26/02/2021/0000524-P

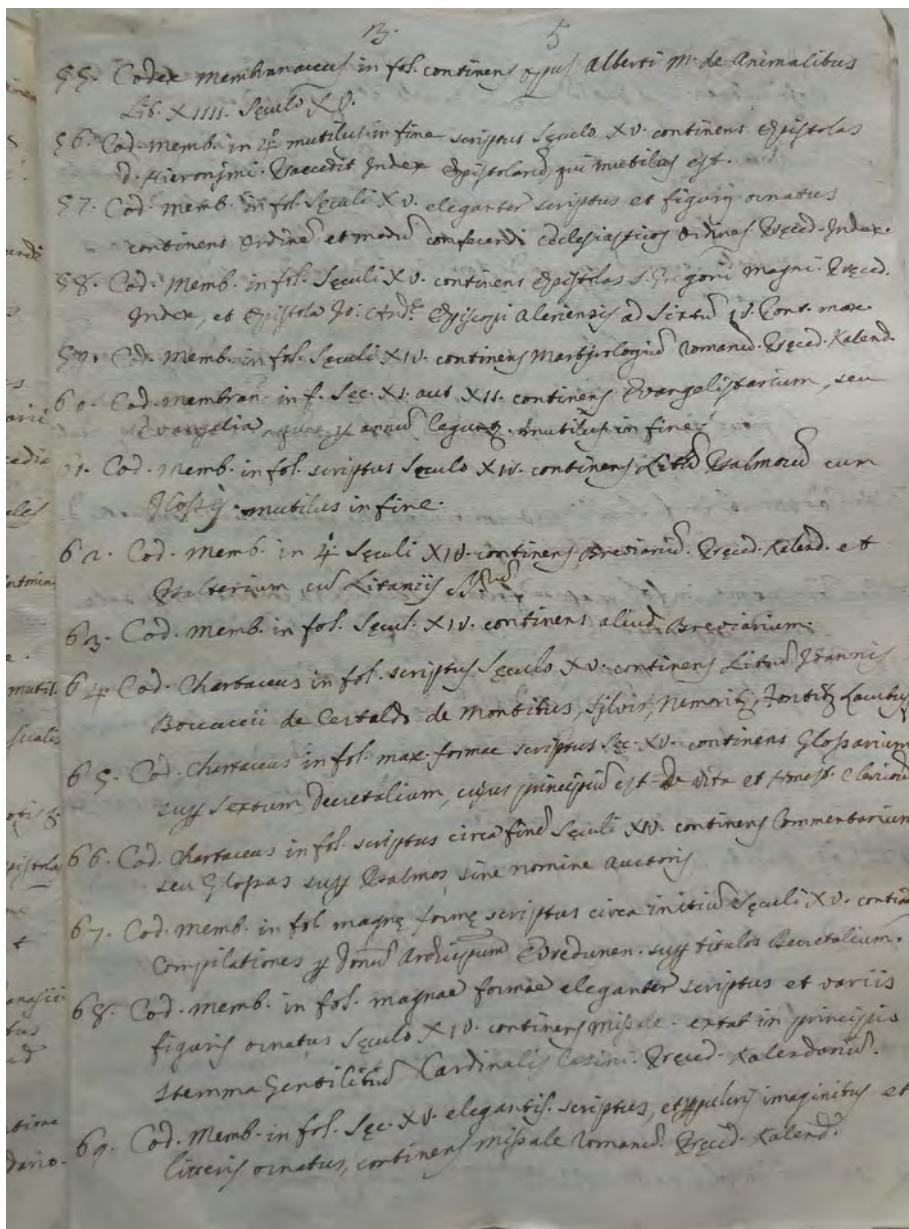


TAV. VII. ASSI, Università di Siena, Studio 102, inserto 1, fasc. 2, f. 2r
Autorizzazione MIBACT_AS-SI /26/02/2021/0000524-P

138. Codex quartus membranaceus in 8. scripti initio Seculi X. qui continet quatuor breviarios quoniam duo latini in principio Kalendarium	99. C
139. Cod. membr. in 8. Seculi X. continens litteras Contentiarum Divinas et Scripturas. Post Scriptum P. Adorrandini de Musica super articul. Tituli. Quod de Le more P. Raimundi qui compositus Summa.	86. C
140. Cod. membr. in 8. scriptu. n. 1462. continens Summa Magistri Raimundi de Quaestientiis.	87. C
141. Cod. membr. in 8. Seculi X. continens sermones dominicales dictiones a Fratre de Ord. Premontani.	98. C
142. Cod. membr. in 8. Seculi X. pulcri imaginibus, et bonis ornatus continens Psalterium Hebreorum Kalendarium. Continet etiam Ordines breviarii.	99. C
143. Cod. membr. in 8. Seculi X. continens Missale Fratrum Monachorum Precedit Kalendarium.	80. C
144. Cod. chartaceus in fol. scriptus circa fine Seculi X. continens Documenta Innocentii III. cui Indice in principio.	81. C
145. Cod. membr. in 8. quarto scriptus Seculo X. continens Summa Confessionis et Notitiae.	82. C
146. Cod. membr. in fol. scriptus Seculo X. vel XI. continens portionem in Missale.	83. C
147. Cod. membr. in fol. Seculi X. continens litteras Gregorii sive multas in fine.	84. C
148. Cod. membr. in fol. Seculi X. continens sermones Capituli Innocentii III. multas.	85. C
149. Cod. membr. in fol. Seculo X. continens Missale ad usum Chori in notis musicalibus sive in unius linea.	86. C
150. Cod. membr. in fol. scriptus Seculo X. continens Tragedias Lenece ad notis.	87. C
151. Cod. membr. in fol. scriptus Seculo X. vel XI. satis eleganter continens Epistolas ad Paulum ad glorias interlineariis et Apparatus Commentarius. In fine scriptae sunt recentiori manu Epistolas Lenece ad Paulum et Lenece Procuratus de quatuor Distinctionib. et Tondo. Quintili. et Aerengio.	88. C
152. Cod. membr. in fol. scriptus circa initio Seculi X. pulcri imaginibus ornatus, continens leggentias Missarum quam nonnullae Bodii sive Legentes. Quadrivium. Etiamque illud.	89. C
153. Cod. membr. in fol. scriptus Seculo X. continens litteras Savinini Boticii de Constatina.	90. C
154. Cod. membr. in fol. scriptus circa annum 1459. continens missale ad Calendario.	91. C

TAV. VIII. ASSI, Università di Siena, Studio 102, inserto 1, fasc. 2, f. 2v

Autorizzazione MIBACT_AS-SI/26/02/2021/0000524-P



TAV. IX. ASSI, Università di Siena, Studio 102, inserto 1, fasc. 2, f. 3r

Autorizzazione MIBACT_AS-SI /26/02/2021/0000524-P

70. Codex membranaceus in fol. foliis. x. v. continens Commentaria ad Genesim Litterarum super Graecam Jeremiāl. Daniēl. et aliorū scriptas. 81

71. Cod. memb. in foliis. foliis. x. v. continens Litteras auctiūs in itinērū eft. 81
= Actus testamenti atque sententia ad re non. Et hinc aucto. 81

72. = Concordia ad Antoniuſ ſequentiū Etatū Copiānū mītū e. Vand. 81

Cod. memb. in f. magna forme elegantis. scriptus. Sec. x. v. continens
missale secundū. Confessio. Rom. Curia. Greco. Kalend. et Stemma.
Generatio. Cardi. Pafini. 81

73. Cod. memb. in f. Sec. x. v. continens Actus et Novis sacramentis 81
mutatis in principiis in quo. deo. p. Prologus. In fine Codicis
legitur interpretatio. Actuū. Hetrariorū. Ceterū. De p. 81
Actus. Diffinici. non sunt. 81

74. Cod. memb. in f. Seculi x. v. continens Missale secundū. conjecturā. 81
Rom. Curia. mutatis in fine 81

75. Cod. memb. in fol. magna forme Seculi x. v. continens Missale 81
secundū. conjecturā. Romane Curie. Greco. Kalend. 81

76. Cod. memb. in f. magna forme figuris et litteris ornatis. continens 81
Missale secundū. conjecturā. Romane Curie. Greco. Kalendariū. 81
Quis legit = Etatū Missale fecit scribere Amus in x. v. foliis
et tunc. Enī de Licebriñebus Cardinal. Seni. an. I. m. cccc. 81
extat et Stemma. S. C. C. 81

77. Cod. memb. in f. magna forme. et in fine legit = explicit. foli secundū
Novelle. Generis. Anni. Grannii. Andrei. 81
78. Cod. memb. in fol. scriptis ceteris foliis. foliis. x. v. elegantissime et stylis 81
imaginibus. et litteris ornatis. qui continet Missale secundū. conjecturā. 81
linem. Romane Curie. Greco. Kalendariū. 81

79. Cod. memb. in fol. max. forma scriptus. Sec. x. v. elegantissime. conti- 81
nens Missale. Greco. Kalend. in fine legit = scripta fuit precens
missale y me. Ioanne. Cisitati. Gardinori. 3. 465. 81

80. Cod. memb. in fol. circa An. 1489. continens Missale. Greco. Kalend. 90

TAV. X. ASSI, Università di Siena, Studio 102, inserto 1, fasc. 2, f. 3v
Autorizzazione MIBACT_AS-SI/26/02/2021/0000524-P

84. Cod. memb. in fol. scriptus initio Sec. XV. continens Ordinem Missalis secundum confuetud. Romae Curiae. Praeedit. Kalend.

85. Cod. memb. in f. magna formae scriptus Sec. XV. continens Libros quatuor Novellam Iean. Andree sive Decretal. continet etiam Libros repetitiones distinctionum nec non additionum sive Decretal.

86. Iohannes Caldeum una cu[m] distinctionibus et additionibus evaserit et in fine de Interdicto et de Appellacionibus ad dictiones Praeedit copiosus Index Capitulorum.

87. Codex Chartaceus in fol. magna formae Sec. XV. continens Novellas Iohannis Andree, nec non Veneta Innocentii redicta et Alphabetum et eximium segum Doctri[n]e Andri Baldum de Senijs cu[m] aliquibus ipsius additionib[us] et decimationib[us].

88. Cod. memb. in fol. Seculi XII. multiles in principio continens Expositiones Juffredi in Textos Codicis.

89. Cod. memb. in fol. magna formae circu[m] fine Sec. XI. scriptus continens Aggregationum Innocentii III. sive Decretalium.

90. Cod. memb. in p[er] Seculi XV. continens Breviarium officium et annum. Praeedit Kalend.

91. Cod. memb. in fol. Sec. XV. continens Compilationem Secretorum cum Gloria facta sive Gregorii Cappe, et scripta a Raimundo eius Capellano. Legunt tractatus de Trinitate, de Fide Catholicis, de Constitutionibus, de Descriptis, et de Confuetudine.

92. Cod. memb. in f. Sec. XII. continens Ordinem Missalis secundum confuetud. Romane Curiae. Praeedit Kalendariam.

93. Cod. memb. in fol. magna formae Seculi XV. continens (titul) Cantus ad usum Chori. Praeedit Kalend.

94. Cod. memb. in fol. continens Breviarium secundum confuetudine I. R. Ecclesie et Iust. Bramicand. Ord. August. Praeedit. Kalend. Scriptus est an. 1406.

TAV. XI. ASSI, Università di Siena, Studio 102, inserto 1, fasc. 2, f. 4r

Autorizzazione MIBACT_AS-SI /26/02/2021/0000524-P

91. Cod. Membr. in fol. maxima formae Seculi X. continens Sextum Decretalium Bonifacii VIII. cui copiojo Commentario. mutilus.	101.
92. Cod. Membr. in fol. scriptus eleganter Seculo X. continens Missale R. Confugiat. Romanac. Cenae. Praecepti. Kalend.	102.
93. Cod. Membr. in fol. maxima formae scriptus intio Seculi X. continens ritus Decretalium cui Appellus Glossis. magnifice litteris excavatus est. sed mutilus in fine.	103.
94. Cod. Membr. in fol. maxima formae circa intio Seculi X. continens Litrum Institutionam Canonistarum. In fine scriptum est = Corse Institutiones faciunt R. d. d. Antonii Granni de Ecccl. Canonici. Lenerf. =	104.
95. Cod. Membr. in fol. max. formae Sec. X. continens Decretalia Gregorii X. cum Glossis.	105.
96. Cod. Membr. fol. maxima formae Sec. X. continens Decretalium Bonifacii VIII. cui Glossis.	106.
97. Cod. Membr. in fol. max. for. in fine Sec. X. continens repetitas Questiones Codicis Justinianei cu Glossis.	107.
98. Cod. Chartaceus in fol. max. for. Sec. X. continens ritus R. d. Novelle Joannis Andrei.	108.
99. Cod. Membr. in fol. continens Libus de figuris. Metamorph. una cu copiojo Canonisticae Doctabulorum Seculi X. mutilus.	109.
100. Cod. Chartaceus in fol. max. for. R. Sec. X. cuius in fine scriptum est = Explicit Lectura R. d. Dominic de Jano. Seminario. cui pro = et R. d. Sexti die ult. R. d. 1370. y me duci de Flandria = ad finem deducatur.	110.
101. Cod. Membr. in fol. max. for. continens Novella R. d. Ann. super primis Lib. Decretalium. Lepis in fine = Scriptum me. Sacrum. Nervi Minimi. Canonici. Lenerf. d. R. d. 1400. ex parte. Inde in fine.	111.
102. Cod. Chartaceus in fol. max. for. R. Sec. X. continens Commentaria R. d. Imola. sive Clementinae.	112.

TAV. XII. ASSI, Università di Siena, Studio 102, inserto 1, fasc. 2, f. 4v
Autorizzazione MIBACT_AS-SI/26/02/2021/0000524-P

103. Cod. Membr. in fol. max. formae. Sec. XIV. continens Antiphonarium ad usum chori ad notis musicalibus varie linea dissimilatis. Tractus & ymb. Tractus. multib[us] in fine.

104. Cod. Membr. in fol. scriptus. Sec. XIV. continens Constitutiones Clementis Papae V. ad Glopis. Adi. multib[us] in fine.

105. Cod. Membr. in fol. max. for. Sec. XIV. continens Decretalia & Leges. ad Glopis.

106. Cod. Cartae in fol. max. formae. Sec. X. continens Novellae ad Glopis. Adi. de Regulis. ymb. ad Sento.

107. Cod. Membr. in fol. max. for. Sec. XIV. continens Decretalia & Glopis. et ymb. in fine. et in fine.

108. Cod. Cartae in fol. max. for. continens Novellae. G. (cont.)
suff. Lex. Sec. X.

109. Cod. Membr. in fol. max. for. Sec. XIV. continens Acta
Int. Adi. Bonorum suff. Decret. ymb. distinctiones in p[ro]p[ri]etate
sed multib[us] in fine et tractatus de Reuidentia.

110. Cod. Cartae in fol. max. for. Sec. XIV. prima continens
Acta Legaleius Benedicti de Senectate. multib[us] in fine.

111. Cod. Membr. in fol. magna for. Sec. XIV. continens
Tractatus do. Adi. suff. text. Decretal. Codex multib[us]
et in fine.

112. Cod. Membr. in fol. Sec. XIV. continens Institutiones Juris
marini ad Glopis.

113. Cod. Membr. in fol. magna for. Sec. XIV. continens Canon
dia. Disponentia Canonum ad Glopis.

114. Cod. Membr. in fol. magna formae. Sec. XIV. continens
Clementines ad Glopis.

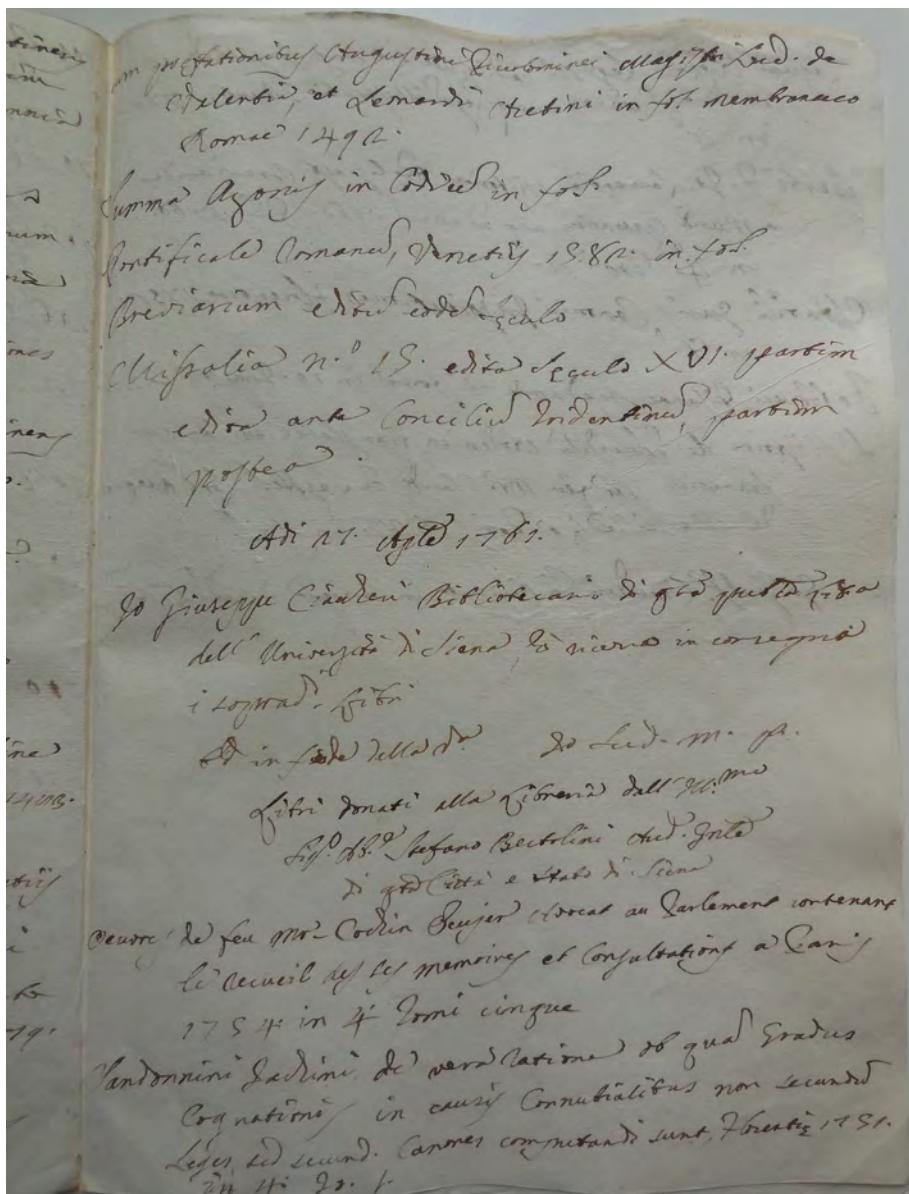
TAV. XIII. ASSI, Università di Siena, Studio 102, inserto 1, fasc. 2, f. 5r

Autorizzazione MIBACT_AS-SI /26/02/2021/0000524-P

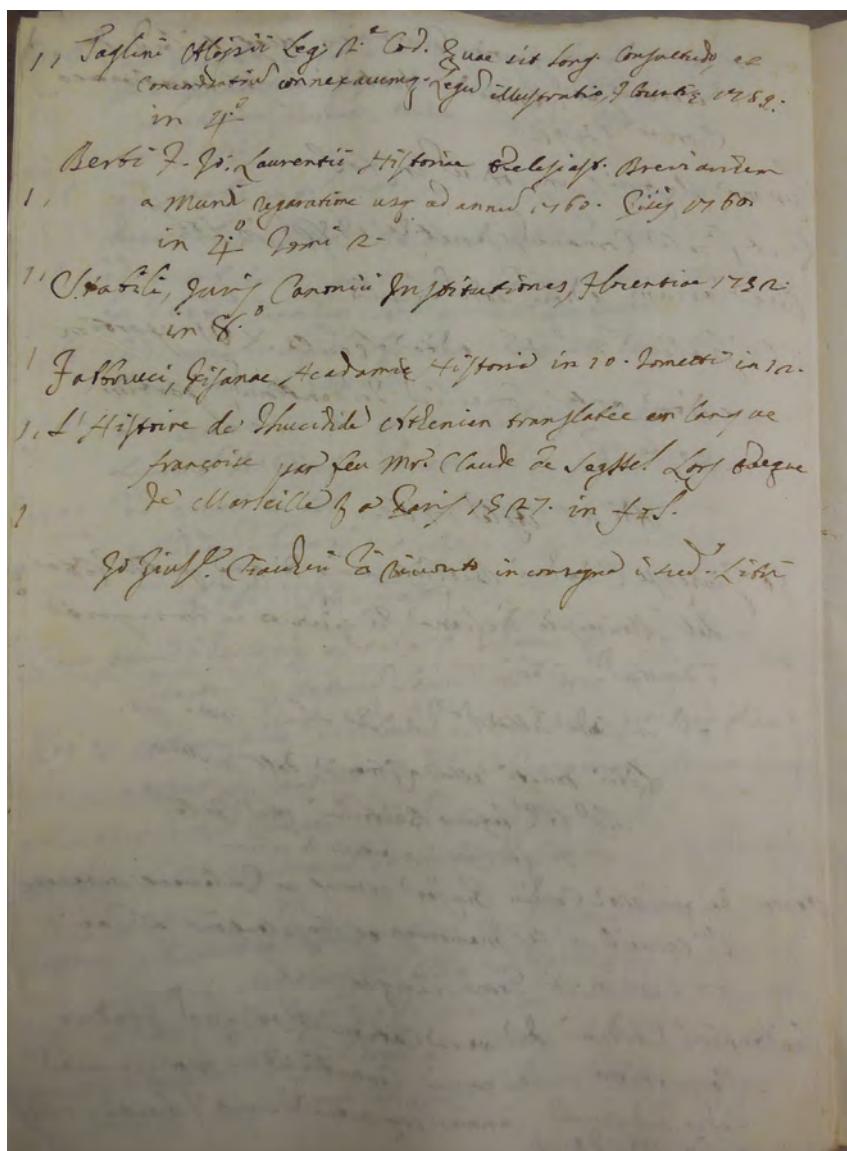
115.	Cod. Alenb. in fol. max. folio. Sec. XIII. continens statu. Institutione Justiniane; Deinde Libros Tradicionis Constitutionum quidem; tandem Librum usq. Codicis. omnes et Glosas.	um
116.	Cod. Alenb. in fol. max. fol. Sec. XIII. continens duos Libros. et. Glosas. Raymund. de Dic. et. Glosas. Vnum	Vnum
117.	Cod. Alenb. in fol. max. fol. continens Commentaria in Textus Annos sine nomine. Quatuor.	Quatuor
118.	Cod. Alenb. in fol. Sec. XIII. continens Constitutiones Ingenieris et Glosas.	Cl
119.	Cod. Alenb. in fol. max. fol. Sec. XIII. continens Liberus de Viris Beatae. et. Indice in fine.	
120.	Cod. Alenb. in fol. Sec. XIII. continens Ordinem affectionis. Virgines. et. Indice. et. Kalendarium.	
	<i>Libri stampati</i>	go
9.	Pass. prima Eusebii editio ad. Romanus de Aquino Benedictus y Antonius Strato An. 1409. in fol.	
Qii 11.	Abbreviations in Alenb. editio. An. 1409. in fine extant Medicinae Cardis et. Puerorum. Roma 1409.	
	Martirologium Romanum. Ed. An. 1883. in fol.	
	Ordo Gallicani Secund. mon. et. confit. Romanus. curia Venetorum 1447. in fol.	
	Ioanni. Monetae. Commentarii. Rom. Goffredo Francisci Affortius. Mediolanensis. Sec. edit. Mediolani. Bona. Bona Marie Gallicani. VI. obediens. in fol. 14-15.	Centro
	Collectio Conciliorum. in fol. Romae. Anno 1503. 8.	
	Commentarii. Vide. Romanus. in. Libri. et. Glosas. et. Indice.	Vand.

TAV. XIV. ASSI, Università di Siena, Studio 102, inserto 1, fasc. 2, f. 5v

Autorizzazione MIBACT_AS-SI/26/02/2021/0000524-P



TAV. XV. ASSI, Università di Siena, Studio 102, inserto 1, fasc. 2, f. 6r
 Autorizzazione MIBACT_AS-SI /26/02/2021/0000524-P



TAV. XVI. ASSI, Università di Siena, Studio 102, inserto 1, fasc. 2, f. 6v
Autorizzazione MIBACT_AS-SI/26/02/2021/0000524-P